

Allegato

all'Atto del Presidente n..../2020



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2019

(comprensiva della relazione sull'efficienza nell'impiego delle risorse e sulla promozione delle pari opportunità ai sensi del D.Lgs 150/2009 e ss.mm.ii. e dei risultati dei progetti)

PREMESSA

Il piano delle performance è il documento di programmazione che, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi introdotti dal D.Lgs. 150/2009, rappresenta l'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione previsti dal Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 nonché modificati dal D.L. Lgs. 25 maggio 2017 n.74.

Esso rappresenta il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica, elabora i contenuti delle strategie, mediante la selezione di obiettivi strategici che vengono articolati nel PEG in obiettivi annuali, con la programmazione dell'Ente che è stata definita dal Documento Unico di Programmazione.

Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Obiettivi Strategici, corredati delle finalità, delle azioni da realizzare, e dei relativi indicatori di risultato.

La relazione finale costituisce pertanto una sintesi di quanto realizzato rispetto alle attività previste nel Documento unico di programmazione (DUP) approvato come allegato del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio provinciale nella seduta del 28/3/2019 con atto n.9 e predisposto con durata pluriennale per il periodo 2019-2021. Rappresenta il completamento del ciclo della performance, avviato formalmente con l'approvazione del DUP 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici, poi dettagliati con l'assegnazione di obiettivi gestionali contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2019, approvato con decreto del Presidente n. 94 del 5/4/2019, e modificato con successivi decreti n. 126 del 17/05/2019, n. 218 del 07/10/2019 e n.263 del 4/12/2019.

Gli obiettivi, sia strategici che operativi, sono declinati e articolati nei piani dettagliati delle attività con i relativi indicatori e la descrizione dei lavori in cui si esplicano gli obiettivi di performance attesa in ciascuno dei singoli settori dell'Ente. Ai dirigenti è affidato il compito di monitorare, attraverso periodiche verifiche e nella quotidiana attività lavorativa, la partecipazione dei lavoratori loro assegnati alla realizzazione dei progetti di gruppo e la qualità del contributo individuale del personale, comprese le Posizioni Organizzative e Alte Professionalità.

Nell'anno 2019, pur in un contesto ancora di particolare difficoltà e precarietà della situazione finanziaria, a seguito della parziale attenuazione di alcuni vincoli normativi in capo agli enti locali e in particolar modo alle Province già oggetto di riordino istituzionale, si è potuto attuare una ripresa delle attività programmatiche e organizzative necessarie alla gestione della macchina amministrativa e, in particolare modo, delle risorse umane. Soprattutto è stato possibile dare concretezza, almeno parziale, al reclutamento di nuovo personale, sulla base del fabbisogno programmato, fondamentale per garantire lo svolgimento di tutte le funzioni assegnate, pur in un'organizzazione interna fortemente ridimensionata e improntata alla massima flessibilità.

Dal punto di vista della gestione delle risorse umane, un importante obiettivo è stato raggiunto con la sottoscrizione del nuovo Contratto Integrativo Decentrato, con il quale è stato possibile applicare agli istituti premianti del salario accessorio del personale il "Sistema di valutazione e misurazione della Performance" precedentemente adottato con decreto del Presidente n. 340 del 27/12/2018. Finalità principali dell'Ente in relazione a questo strumento sono misurare l'andamento annuale della performance, verificare il contributo di ciascuno alla performance dell'Ente, promuovere il cambiamento organizzativo, lo sviluppo professionale e la motivazione, in una logica di miglioramento continuo e di equa assegnazione degli incentivi.

Il sistema si basa sui valori dell'ente identificando le competenze e i comportamenti che nell'ambito del ruolo e del lavoro di ciascuno e nel contesto di riferimento, assumono una particolare rilevanza.

E' pertanto una fondamentale leva di crescita delle competenze professionali e manageriali e dell'organizzazione nel suo complesso, per questo:

- opera in modo integrato con altri sistemi gestionali, con particolare riferimento al sistema di programmazione e controllo, al quale si coordina attraverso appositi indicatori finalizzati alla verifica della performance, con l'obiettivo di migliorare continuamente i risultati dell'ente;

- coinvolge tutti gli attori dell'organizzazione in una logica di processo di crescita comune. Il sistema intende, nello specifico, raggiungere le seguenti finalità:

- sviluppare le competenze gestionali e organizzative di dirigenti e titolari di posizione organizzativa, valutando la capacità sia di raggiungere obiettivi strategicamente prioritari e di miglioramento, sia di ottimizzare l'attività ordinaria, nonché il possesso delle competenze proprie di chi per ruolo è chiamato al più efficiente ed efficace utilizzo delle risorse che gli sono affidate;
- far crescere, attraverso il confronto, la professionalità del personale di cat. B, C e D, collegando la valutazione delle prestazioni sia ai comportamenti sia al raggiungimento degli obiettivi individuali e/o dell'attività ordinaria;
- consolidare i valori dell'Ente, da porre alla base dei comportamenti di tutti i soggetti che operano nei vari ruoli dell'Amministrazione Provinciale;
- accrescere la partecipazione attiva del valutato nel processo valutativo, attraverso momenti di confronto e di autovalutazione;
- garantire la trasparenza di metodi e risultati prevedendo la pubblicazione dei risultati della valutazione opportunamente elaborati sul sito web dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- garantire la correttezza del processo di valutazione individuale, collocato nel più ampio ciclo di gestione della performance, attraverso la validazione, per ciascun anno di riferimento, dei dati consuntivi dei documenti di programmazione, da parte di un organismo esterno, l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) al quale compete l'esame della performance nel suo complesso nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti, ai sensi degli artt. 7 e 14 del D.Lgs. 150/2009;
- garantire il collegamento tra retribuzione accessoria e performance, utilizzando i sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito.

La fase di valutazione finale delle attività conclude dunque il ciclo della performance, ed è propedeutica all'attribuzione del riconoscimento dell'indennità di risultato per il personale dirigenziale e dipendente.

La Relazione sulla performance della Provincia di Reggio Emilia si compone di una relazione descrittiva complessiva di ente, relativa all'andamento della gestione, con particolare riferimento alle risorse umane e al contesto generale, di schede sintetiche dei singoli progetti operativi, della sintesi dei risultati delle attività e progetti ordinari e strategici affidati ai dirigenti, con i rispettivi indicatori, e del consuntivo del progetto speciale realizzato, ritenuto di particolare rilevanza sia per quanto riguarda l'ambito di afferenza in cui si declina la mission dell'Ente, sia per quanto concerne l'apprezzabilità dell'impegno profuso dal personale nel realizzarlo e la correlata connessione con le forme incentivanti del salario accessorio.

Viene ricompresa anche la valutazione delle azioni volte a soddisfare gli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Il presente documento, dopo la validazione da parte dell'O.I.V. dell'Ente, sarà pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, come previsto dal D.Lgs. 33/2013, modificato dal D. Lgs. 97/2016.

INDICE

1.1 INFORMAZIONI DI INTERESSE GENERALE	pag. 5
1.2 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	pag. 8
1.3 IL CONTESTO INTERNO	pag. 14
• Le risorse umane	
• L'amministrazione in cifre	
2.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....	pag. 17
2.2 OBIETTIVI ED ELEMENTI DI PERFORMANCE RAGGIUNTI.....	pag. 19
• obiettivi operativi	
• obiettivi gestionali	
• consuntivo progetto speciale	
2.3 STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	pag. 38
• nuovo sistema di valutazione della performance del personale	
• elementi della valutazione	
3 VALUTAZIONE	pag. 41
• Personale dirigente	
• Posizioni organizzative e Alte Professionalità	
• Personale dipendente	
4. RELAZIONE IN MERITO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ.....	pag. 43

1.1 INFORMAZIONI DI INTERESSE GENERALE

Dopo l'attuazione del processo di riordino delle Province avvenuto in seguito all'emanazione della Legge 56/2014 che ha profondamente modificato, sia nell'assetto che nelle funzioni, il livello amministrativo, operativo e gestionale dell'Ente, è stato adottato con delibera consiliare n.6 del 15/3/2018 un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali, mediante il quale è stata ridefinita la struttura dell'ente, dando così definitivamente avvio alla fase operativa della “nuova Provincia”.

La Provincia di Reggio Emilia, come la maggior parte delle province, nel corso della fase di riordino ha adottato numerosi atti mediante i quali ha provveduto ad adeguare l'ente alla nuova situazione, non potendo però, nel quadro di incertezze finanziarie e organizzative, definire un quadro coerente di obiettivi di medio periodo, trovandosi stretta tra:

- la grave insufficienza delle risorse disponibili gestita con strumenti, spesso impropri, di emergenza finanziaria;
- la spogliazione di funzioni e status, faticosamente contrastata dalle iniziative di singole province, spesso al di fuori di un quadro di sensibilità unitario;
- i vincoli fattuali o legali che hanno reso impossibile ogni autonoma considerazione organizzativa, dovendo invece in buona parte adeguare la propria attività a scelte eteronome.

Cionondimeno, non sarebbe corretto sostenere che la Provincia di Reggio Emilia non ha assunto orientamenti sul proprio riassetto che inevitabilmente vanno rintracciati in una molteplicità di provvedimenti di natura organizzativa, finanziaria e patrimoniale mediante i quali gli organi di governo e la dirigenza hanno garantito la funzionalità dell'ente e l'efficacia della sua azione in un contesto normativo, perlomeno, anomalo. Tra questi atti si possono ricordare:

- i bilanci di previsione annuali (in deroga alla normativa che prescrive la triennialità) per il 2015, 2016 e 2017;
- i corrispondenti piani delle alienazioni;
- gli atti generali di gestione del personale;
- le convenzioni per la gestione delle funzioni trasferite.

Dopo questo difficile triennio, con la legge 205/2017 (legge finanziaria per il 2018) la situazione ha cominciato a modificarsi in modo significativo consentendo di elaborare, almeno nelle sue linee generali, un piano di riassetto nel quale sono state individuate alcune linee strategiche con le quali disegnare il futuro dell'ente, ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di cui all'art.1 c.421 l.190/2014.

Il primo importante elemento è stato il ripristino delle facoltà assunzionali delle province, la reintroduzione dell'obbligo di redazione del bilancio triennale, consentendo quindi di procedere alla programmazione organizzativa e finanziaria dell'ente in un orizzonte temporale più adeguato.

Alla luce di quanto descritto, la predisposizione del piano di riassetto organizzativo, finanziario e patrimoniale adottato con delibera consiliare n.6 del 15/3/2018, ha costituito non più l'adempimento di un obbligo, ma la risposta all'esigenza di definire nel nuovo contesto gli obiettivi che la Provincia di Reggio Emilia intende darsi e gli strumenti attraverso i quali raggiungerli.

Il contesto istituzionale

Il contesto istituzionale dell'Ente è stato ridefinito dalla Legge 56 dell'8 aprile 2014 che ha cambiato completamente la fisionomia delle Province, trasformandole in enti di secondo livello, ossia senza elezione diretta, imperniati su tre organi: Presidente, Assemblea dei Sindaci e Consiglio Provinciale. La legge 56/2014 ha riordinato profondamente l'amministrazione locale e ha trasformato le Province in Enti di area vasta strettamente legati ai Comuni del loro territorio.

Da un'amministrazione locale basata su due livelli di governo separati si è passati ad un'amministrazione locale in cui i Sindaci (e gli amministratori comunali) si fanno carico sia delle esigenze di governo di prossimità, sia delle esigenze di governo territoriale.

In questo contesto, è emersa quindi la necessità di attivare processi cooperativi in grado di far sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema. Si è iniziato a sviluppare un metodo di lavoro per consolidare le pratiche di collaborazione, creando una rete che tenga insieme i territori e consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi.

Sono stati pertanto definiti i seguenti obiettivi strategici dell'ente:

- confermare e rafforzare il ruolo istituzionale della Provincia quale sede di confronto e coordinamento su base provinciale nei rapporti tra i Comuni, la Regione Emilia-Romagna, le associazioni di categoria e il terzo settore per una più efficace capacità di risposta alle diverse istanze provenienti dal territorio;
- garantire l'ottimale esercizio delle funzioni fondamentali attribuite dalla legge Delrio alla Province, con particolare riguardo alla gestione della mobilità provinciale (manutenzione e ampliamento della rete stradale provinciale e servizi annessi) e dell'edilizia scolastica, alla programmazione scolastica e dei servizi inerenti la pianificazione territoriale;
- confermare e incrementare il ruolo della Provincia quale "Casa dei Comuni": a tale proposito la Provincia ha costituito la Stazione unica appaltante, l'Ufficio associato per la legalità e il sistema bibliotecario provinciale, oltre a svolgere un ruolo di coordinamento informale in vari ambiti. Da ultimo e quale nuova e importantissima funzione, a partire da gennaio 2019 è stata avviata l'attività del Servizio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008, a seguito di convenzione sottoscritta con tutti i comuni reggiani, ad eccezione del capoluogo. Complessivamente dunque l'attività a favore dei comuni ha carattere costitutivo dell'identità della Provincia e deve poter disporre di strumenti e risorse adeguate.

Le funzioni dell'ente

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti art. 1 della L.56/2014, quali enti di area vasta:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*

f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Le province esercitano inoltre le seguenti ulteriori funzioni :

a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;

b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Occorre evidenziare che a seguito del riordino e del trasferimento delle funzioni avvenuto con decorrenza 1 gennaio 2016 con L.R. 13 del 30 Luglio 2015 in attuazione della Legge 56/2014, oltre ai processi relativi alle funzioni fondamentali e ai servizi trasversali, sono stati mantenuti i processi attinenti alle funzioni delegate che la legge regionale 13/2015 ha confermato in capo alle Province, in materia di Polizia Provinciale, Istruzione e Formazione Professionale.

Per lo svolgimento di queste funzioni sono state sottoscritte specifiche convenzioni con la Regione Emilia-Romagna che disciplinano anche la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento, nei casi in cui è stato distaccato presso l'Ente personale trasferito. In particolare il personale regionale distaccato presso la Provincia è soggetto al potere organizzativo, direttivo e di controllo della Provincia stessa, mentre il trattamento giuridico ed economico è determinato dalla Regione. La valutazione delle figure presenti viene effettuata dalla Provincia utilizzando il proprio sistema di valutazione. I risultati della valutazione sono comunicati alla Regione per la corresponsione del trattamento economico accessorio.

Le principali convenzioni che regolano i suddetti rapporti sono le seguenti:

- o Convenzione tra la Regione, le province e la città metropolitana per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento di personale ai sensi della legge regionale 13/2015, approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 28.11.2016, prorogata fino al 31/12/2019 e successivamente rinnovata per il triennio 2019-2021;
- o Convenzione tra Arpa, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e la provincia di Reggio Emilia per lo svolgimento delle funzioni amministrative in attuazione della L.R. Emilia-Romagna n.13 del 30/7/2015, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.7.2016, successivamente prorogata e rinnovata;

In merito ai servizi per l'impiego ed alle misure di politica attiva del lavoro, nel corso dell'anno 2018 si è attuato il pieno trasferimento del personale, precedentemente in assegnazione temporanea funzionale all'Agenzia regionale per il Lavoro istituita dalla Regione Emilia-Romagna. Pertanto per la gestione dei rapporti intercorrenti tra gli enti interessati è stata adottata la seguente specifica convenzione:

- o Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia regionale per il lavoro, le province e la Città metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del

personale effettuato ai sensi della LR 13/15 e della L. n.205 del 27/12/17, sottoscritta il 31/5/2018 e volta a disciplinare la fase transitoria per la gestione del personale, il rimborso degli oneri, le proprietà e l'utilizzo dei beni mobili, immobili e strumentali, fino al 31/12/2019 e successivamente prorogata per il biennio 2020-2021;

Per quanto riguarda progetti e attività nell'ambito delle funzioni proprie di maggior rilevanza strategica, al fine di sensibilizzare il personale e di promuovere l'ulteriore ottimizzazione dei processi e metodi di lavoro, nonché il soddisfacimento delle istanze provenienti dagli utenti e dal territorio, in un'ottica di mantenimento dei livelli di qualità raggiunti, si è ritenuta opportuna la programmazione ed attuazione di uno specifico progetto speciale relativo al servizio di manutenzione stradale.

I risultati della gestione e dei relativi termini finanziari, sono stati rendicontati con decreto del Presidente n. 54 del 12/03/2020 relativo alla bozza di Conto Consuntivo per l'anno 2019, approvato definitivamente dal Consiglio nella seduta del 23 aprile 2020 con atto n.1 .

La Relazione sulla performance relativa all'anno 2019, consente di riportare ad unità i risultati raggiunti a seguito delle varie iniziative e attività intraprese per la razionalizzazione dei processi e l'utilizzo ottimale delle risorse.

1.2 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il territorio della Provincia di Reggio Emilia conta:

Popolazione

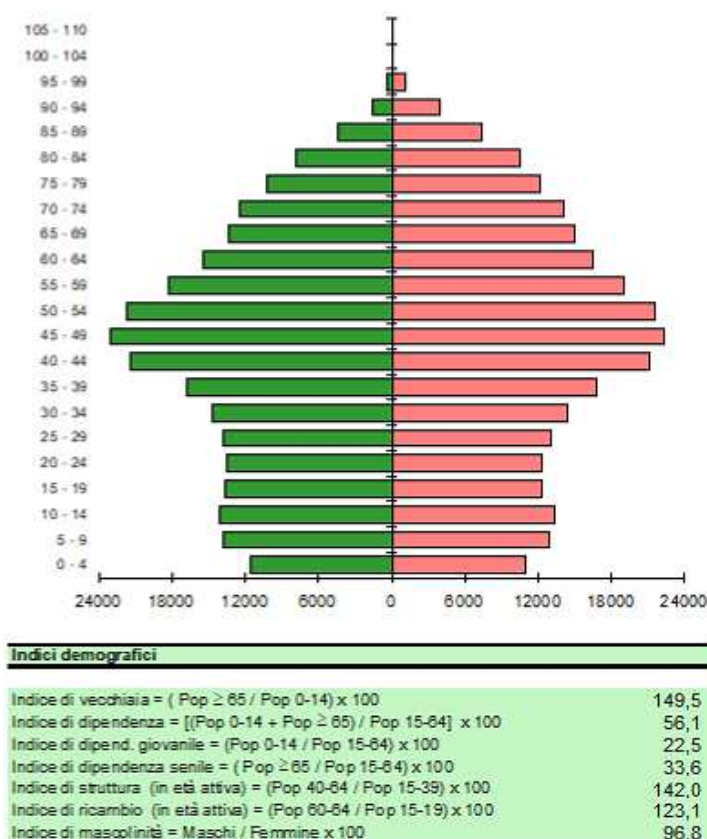
- Popolazione legale (<i>Censimento ANNO 2011</i>)	n° 517316
- Popolazione residente all'1/1/2019	n° 533158
di cui: - maschi	n° 262.251
- femmine	n° 270.907
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza	n° 21263
Condizione socio-economica delle famiglie	
N. delle famiglie (2018)	N° 227.927
N. dei componenti per famiglia	2,32
Tasso di occupazione (2018)	68,40%
Tasso di disoccupazione (2018)	4,20%
Reddito pro-capite (anno 2018)	€ 24468

Territorio

Superficie in Km ^q	2291,67
Numero di comuni	42

Densità di popolazione (abitanti per kmq)	232,91
Dopo Bologna e Modena, Reggio Emilia è la terza provincia per numero di abitanti dell'Emilia-Romagna.	
STRADE:	
Provinciali Km	970
Autostrade Km	41
Statali Km	103

Nella provincia di Reggio Emilia all'1/1/2019 risultano 533.158 persone residenti, in leggero calo rispetto allo scorso anno (- 491). Il 50,8% di queste è di sesso femminile (in regione sono il 51,4%). Come avviene in tutta la regione, la quota cresce all'aumentare delle età, raggiungendo il suo massimo nella popolazione anziana: sopra gli 80 anni è donna il 62% dei residenti, in linea con la percentuale regionale (62,3%).



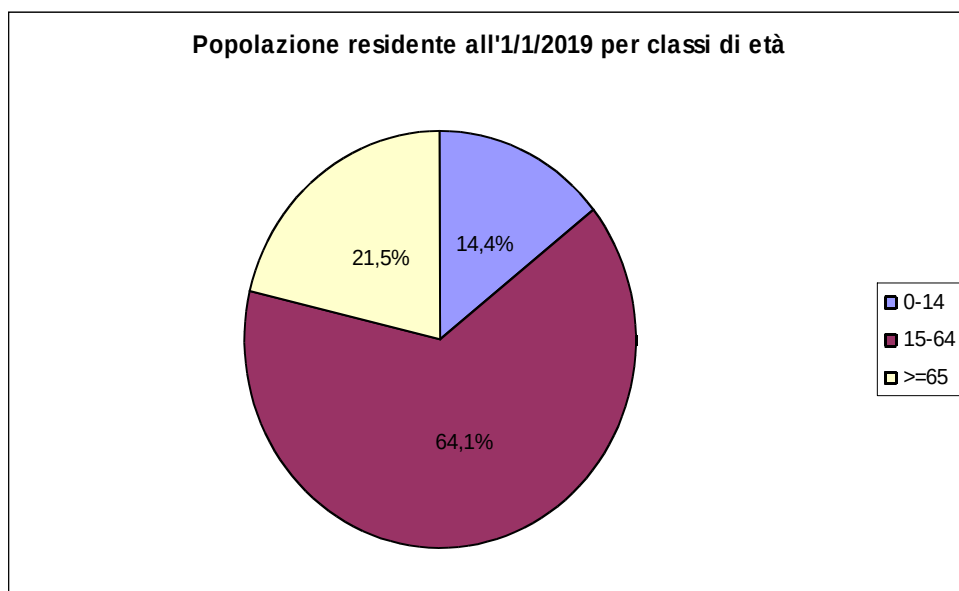
La provincia di Reggio Emilia segue la tendenza nazionale che vede il progressivo invecchiamento della popolazione, sebbene la realtà reggiana sia complessivamente più “giovane” della media italiana e soprattutto di quella regionale. Viene infatti confermato il calo dei bambini in età prescolare, che si verifica già da alcuni anni: 771 bambini in meno rispetto allo scorso anno nella classe d'età 0-2, 464 in meno nella classe d'età 3-5. La classe d'età 0-14 ammonta a 76.757 ragazzi residenti, il 14,4% della popolazione totale, 1,2 punti percentuali in più rispetto alla media italiana del 13,2% e 1,3 punti in più rispetto a quella regionale del 13,1%. Le classi centrali

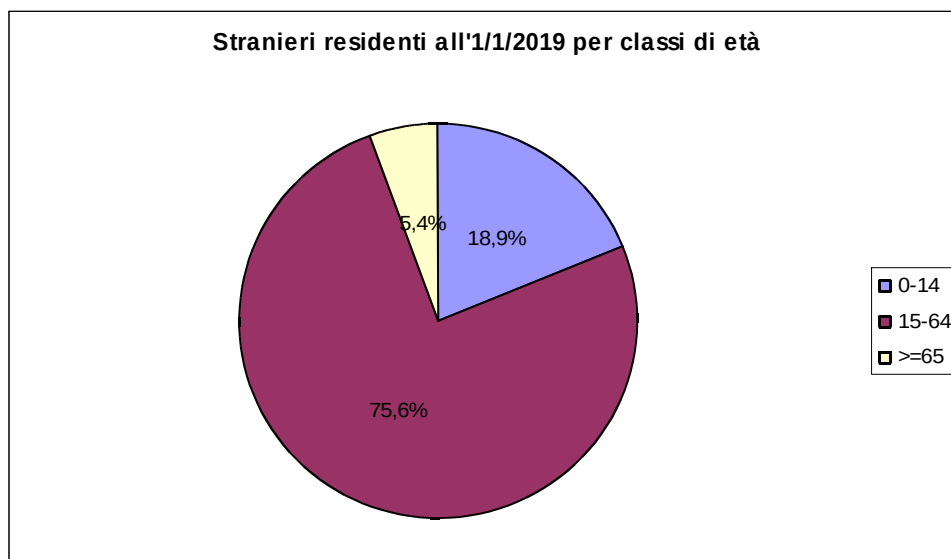
delle età lavorative (30-44 anni) sono quelle che risultano in maggiore sofferenza, perdendo rispetto allo scorso anno 3.426 persone. Al contrario, la popolazione “anziana” aumenta in modo significativo: +1.049 persone con età superiore ai 65 anni. Gli ultrasessantacinquenni sono in totale 114.756 e rappresentano il 21,5% della popolazione provinciale, percentuale inferiore di 1,3 punti rispetto a quella nazionale del 22,8% e di ben 2,4 punti rispetto a quella regionale del 23,9%.

Nel complesso, l’età media della popolazione si attesta a 44,5 anni, mentre l’età media nazionale è di 45,4 anni e quella della regione Emilia-Romagna è di 46,2 anni.

Il calo della popolazione provinciale è stato determinato dalla sola componente italiana. Infatti, la popolazione straniera residente in provincia di Reggio Emilia ammonta a 66.064 cittadini, in leggero aumento (+826) e nel complesso, la quota di stranieri sul totale dei residenti è del 12,4%, in linea con la media regionale del 12,3%.

La popolazione straniera si conferma più “giovane” della media. Infatti, mentre la classe d’età 0-14 rappresenta il 14,4% della popolazione totale, considerando solo gli stranieri sale ad una quota del 16,3%. Al contrario la popolazione superiore ai 65 anni, che in provincia rappresenta il 21,5% del totale, tra la popolazione straniera è solo il 3,1%.





Dalle anagrafi dei Comuni della provincia di Reggio Emilia risultano 228.416 famiglie, in 32.024 delle quali (14%) è presente almeno un componente straniero. La dimensione media familiare è di 2,3 componenti, leggermente superiore alla media regionale di 2,2. In particolare, il 35,4% delle famiglie è formato da una sola persona, il 26,5% è formato da due componenti e, via via diminuendo, il 18% è formato da tre componenti, il 14% da quattro e solo il 6,1% da cinque o più componenti.

Come nella popolazione, anche nelle famiglie è più probabile trovare un componente che ha 65 anni o più (36,2%) piuttosto che un minorenne (25,4%). La differenza è comunque meno marcata rispetto alla realtà regionale, dove nel 38,2% delle famiglie è presente un ultrasessantacinquenne, mentre solo nel 22,6% dei casi è presente un minore.

Per quanto riguarda il territorio provinciale, il distretto con il numero più elevato di residenti è ovviamente quello del capoluogo Reggio Emilia, che ha un totale di 227.682 persone e rappresenta il 42,7% della popolazione provinciale. Questo è anche il distretto che vede il più elevato incremento della popolazione residente: +102 rispetto allo scorso anno. Riguardo alle tendenze della classe d'età 0-5, si registra un calo di 286 bambini nella classe 0-2 e di 163 nella classe 3-5. L'aumento riguarda invece la popolazione al di sopra dei 65 anni: +392 rispetto allo scorso anno.

Dopo Reggio Emilia, il distretto più popoloso risulta quello di Scandiano, con 81.751 residenti, in leggero calo rispetto allo scorso anno (-88). Le tendenze rispecchiano quelle provinciali. Calano i residenti nelle classi d'età 0-2 (-169) e 3-5 (-97), mentre cresce la classe d'età sopra i 65 anni (+191).

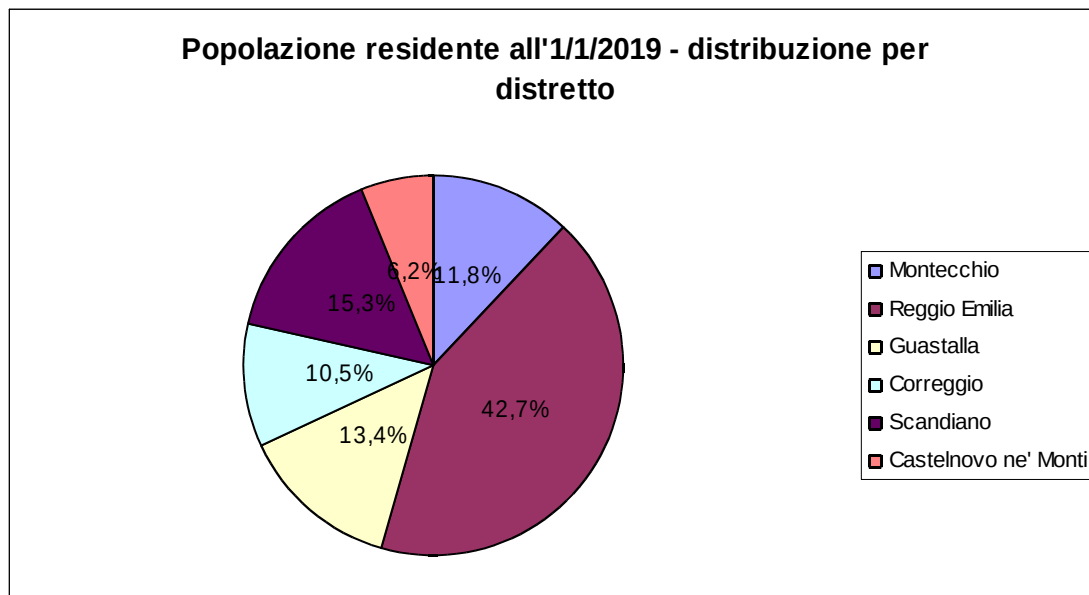
Il terzo distretto per numero di residenti è quello di Guastalla, con un totale di 71.473, in calo rispetto allo scorso anno: -217. Il calo delle classi d'età 0-2 e 3-5 è stato rispettivamente di 148 e 33 bambini, mentre l'incremento della classe sopra i 65 anni è stato di 119 persone.

Il distretto di Montecchio, con un totale di 63.143 residenti, cresce di 42 persone rispetto allo scorso anno. Il calo delle classi d'età 0-2 e 3-5 è stato rispettivamente di 87 e 28 bambini, mentre l'incremento della classe sopra i 65 anni è stato di 189 persone.

Il distretto di Correggio, con un totale di 56.166 persone, subisce un calo di 105 persone rispetto allo scorso anno. Il calo delle classi d'età 0-2 e 3-5 è stato rispettivamente di 50 e 125 bambini. L'incremento della classe

sopra i 65 anni è stato di 175 persone.

Anche il distretto di Castelnovo ne' Monti, con 32.943 residenti, è quello con il maggior calo della popolazione rispetto allo scorso anno (-225). Si conferma anche in questo territorio il calo delle classi d'età 0-2 e 3-5 (rispettivamente -31 e -18 bambini), mentre è l'unico distretto in cui diminuisce la popolazione ultrasessantacinquenne (-17).



Per quanto riguarda lo scenario economico, pur rimanendo moderatamente positive, le previsioni macroeconomiche del 2019 per la Provincia di Reggio Emilia, sono state riviste leggermente al ribasso con un rallentamento della crescita del Pil, secondo i dati forniti dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio.

Ad influenzare maggiormente la performance più contenuta dell'economia provinciale, è l'industria per la quale il valore aggiunto è in flessione. Ad incidere sul lieve rallentamento della crescita è anche l'andamento del settore dei servizi; aumenti più contenuti delle previsioni anche per le costruzioni e l'agricoltura.

Rispetto al 2018 sia le esportazioni che le importazioni sono comunque risultate in aumento, sostenute dalla vendita di prodotti energetici e beni intermedi.

Nel primo semestre i miglioramenti del mercato del lavoro si sono riflessi sulla dinamica del reddito disponibile delle famiglie consumatrici vista l'evoluzione dei prezzi decisamente moderata. Risulta in crescita pertanto il potere d'acquisto delle famiglie, e la propensione al risparmio è tornata a salire.

Per quanto riguarda il sistema scolastico provinciale, con riferimento all'anno scolastico 2019/20, dal punto di vista quantitativo, cominciano a vedersi gli effetti dovuti al calo delle nascite che si sta verificando in provincia di Reggio Emilia come in tutto il territorio nazionale. Il fenomeno ha già impattato negli ultimi sette anni sul segmento prescolare e per il terzo anno consecutivo anche sulla scuola primaria, dove si registrano 609 alunni in meno rispetto all'anno scolastico precedente (-2,45%). La scuola secondaria di I grado e quella di II grado continuano per il momento a crescere, rispettivamente di 197 (+1,27%) e 193 (+0,9%) alunni; mentre gli iscritti alle scuole non statali costituiscono il 3,8% dell'intera popolazione scolastica, percentuale stabile rispetto all'anno precedente.

La scuola reggiana si conferma come scuola inclusiva ed accogliente, con una presenza di alunni stranieri nella scuola statale pari al 17,3%, di cui ormai quasi il 70% è nato in Italia, ed una presenza di alunni disabili pari al 4,1%.

La scuola secondaria di II grado, dopo le profonde trasformazioni avvenute con l'entrata in vigore nel 2010/11 dei regolamenti di riordino dell'istruzione superiore (la cosiddetta "Riforma Gelmini"), vede nel 2019/20 un calo dell'1,3% dell'area liceale, in controtendenza rispetto agli scorsi anni, un calo dello 0,4% dell'area professionale ed una crescita dell'1,7% dell'area tecnica.

La viabilità e la manutenzione di 960 km di strade, oltre all'attività finalizzata all'incremento dei livelli di infrastrutturazione, compatibilmente con le attuali difficoltà di reperimento dei finanziamenti comuni a tutti gli enti locali e pur nella congiuntura che vede una sostanziale riduzione delle risorse statali per la infrastrutturazione stradale, con conseguente riflesso anche sulla programmazione finanziaria regionale, sono state assicurate grazie ad una accurata razionalizzazione delle risorse ed al metodo della concertazione territoriale, sia nella definizione delle scelte che nella loro attuazione. Ciò si concretizza nelle intese circa il costante cofinanziamento delle opere, affidando alle risorse della Provincia il ruolo di volano per progetti importanti, che vedono la compartecipazione motivata di Comuni, Regione e altri Enti.

Sul fronte dell'edilizia scolastica, per il quale l'Ente gestisce 21 istituti scolastici superiori, ciascuno dei quali è dislocato su una o più sedi, l'impegno provinciale si è rivolto ad aumentare gli spazi destinati all'educazione e a perseguire obiettivi di incremento di comfort e qualità degli edifici scolastici, oltre alla ricerca di possibili canali di finanziamento, come le risorse messe a disposizione a livello nazionale con il "Decreto Mutui" o il finanziamento del Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 607 del 13 novembre 2017 (attraverso i fondi di cui all'art. 25 del DL 50/2017) per proseguire gli adeguamenti sismici degli edifici, che ha visto l'assegnazione di un importo complessivo di € 13.587.000 ,00.

Oltre a tali finanziamenti eccezionali che comportano un incremento straordinario di lavoro, sono poi emerse nuove esigenze organizzative, e in data 12.09.2018 è divenuta efficace la convenzione sottoscritta tra tutti i comuni reggiani, ad eccezione del capoluogo, e la Provincia di Reggio Emilia con la quale si è costituito in capo alla Provincia stessa il Servizio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008 al fine di evadere annualmente circa 400 pratiche sismiche (attività precedentemente svolta dalla Regione Emilia-Romagna). Con la costituzione del nuovo Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica, servizio associato con gli enti del territorio, si è inteso dare risposta all'esigenza emersa in maniera generalizzata nei Comuni di provvedere all'attività di rilascio pareri in ambito sismico e a tal fine ha preso avvio il reclutamento di personale con adeguate e specifiche responsabilità, a partire dal dirigente. Il servizio ha poi avviato la propria attività nel mese di gennaio 2019 .

Sempre per quanto riguarda le funzioni di area vasta, è proseguita l'esperienza della Stazione Unica Appaltante, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56/2014, in cui la Provincia interpreta il nuovo ruolo assegnato nell'ambito del processo di riordino istituzionale, con lo sviluppo e l'attuazione di una pluralità di attività di assistenza tecnico - amministrativa, per singoli o più lavori pubblici, nei confronti di enti locali che ne hanno fatto richiesta, amplificando in maniera generalizzata le precedenti esperienze di collaborazione nell'ambito dei lavori pubblici in una logica di prossimità ai comuni del territorio.

In questa logica, è emersa anche la possibilità di attivazione di un'avvocatura associata, con Comuni e/o Unioni del territorio provinciale e la Deliberazione di Consiglio n. 28 del 28/11/2019 ne ha sancito la costituzione, in via di definitiva attuazione nel 2020.

1.3 IL CONTESTO INTERNO

Le risorse umane

A seguito della rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di cui all'art.1 c.421 l.190/2014 e della definizione del piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali, nell'arco del 2019 è stata data piena attuazione al Piano triennale del fabbisogno previsto dal D. Lgs. 25/5/2017 n.75 già deliberato nel 2018 e al nuovo Piano aggiornato per il periodo 2019-2021, inizialmente approvato in sede di elaborazione del DUP e successivamente oggetto di tre modifiche, l'ultima con il decreto del Presidente n.254 del 26/11/2019, che necessita di piena attuazione anche nel corso delle successive annualità.

Per quanto riguarda le unità di personale in distacco dalla Regione Emilia-Romagna, nel 2019 si è assistito ad un assestamento delle funzioni delegate con relativa assegnazione di personale, che al momento riguardano la Formazione Professionale e l'Istruzione e Diritto allo studio per un totale di 13 unità. La situazione desta comunque preoccupazione in mancanza di un'indicazione definita sulla prossima programmazione delle attività dell'Organismo Intermedio individuato dalla Regione per i controlli sugli enti di formazione professionale in correlazione alla possibilità del personale distaccato di optare per il rientro nelle funzioni regionali.

Per quanto riguarda il riordino delle funzioni relative al mercato del lavoro il cui personale è stato definitivamente trasferito all'Agenzia Regionale per il Lavoro nel corso del 2018, è continuata l'attività di rendicontazione delle spese sostenute sia per il personale che per il funzionamento.

La gestione delle risorse umane in questo particolare contesto, caratterizzato dalla necessità di rapporti frequenti con la Regione e le Agenzie Regionali di destinazione del personale, ha comportato un significativo carico di lavoro per l'ufficio personale, impegnato nella gestione post-trasferimento in materia economica, giuridica e previdenziale.

In tale contesto, l'ufficio anche per il 2019 si è ritrovato a gestire diverse tipologie giuridiche di personale, i cui rapporti sono regolati da specifiche convenzioni con i rispettivi enti di appartenenza o di utilizzo. Tutta l'attività gestionale e ordinaria continua ad essere pesantemente influenzata da questo nuovo assetto interno.

Struttura organizzativa dell'ente



Nel 2019, pur ancora pesantemente condizionato da limiti di natura finanziaria e organizzativa, l'Ente ha potuto finalmente riprendere l'attività di reclutamento di personale per ovviare alla grave carenza che si era determinata negli anni del riordino funzionale.

Prioritariamente sono state coperte le posizioni dirigenziali a tempo determinato che erano venute a scadere con il mandato politico e proprio a seguito dell'insediamento del nuovo presidente, è stata valutata e confermata la necessità di alcune figure di alta specializzazione in ambito tecnico e successivamente di posizioni part-time di staff all'organo politico con specifiche competenze in materia di comunicazione.

Oltre al personale a tempo determinato, si è dato corso a quattro significative procedure concorsuali per posizioni di natura amministrativa e contabile di categoria C e D, che hanno visto in alcuni casi l'ammissione in servizio di nuove unità nel secondo semestre. Inoltre è stata attivata una procedura di comando da altro ente, in vista di una successiva mobilità per il potenziamento del servizio informatico. Sul finire dell'anno sono state programmate anche procedure per profili tecnici le cui selezioni avverranno nel 2020.

Tali misure costituiscono una risposta solo parziale alle più impellenti necessità assunzionali, e alle esigenze del turn-over, (5 in totale nel 2019 i collocamenti a riposo o altre cessazioni dal servizio).

I Servizi continuano dunque ad essere coinvolti nella realizzazione di ogni azione utile all'ottimizzazione del lavoro e del personale, all'adeguamento delle attività a nuove modalità di lavoro e al recupero di spazi e risorse per la garanzia della qualità raggiunta e dei servizi all'utenza.

Tutta l'attività svolta è stata monitorata e rendicontata nelle sue risultanze finali per quanto concerne gli esiti economici e finanziari e il raggiungimento degli obiettivi sia dell'attività ordinaria che strategica, in sede di predisposizione della Relazione al conto consuntivo 2019 e con la Verifica del PEG al 31/12/2019, in cui sono dettagliate le attività, i progetti e le relative risorse ed indicatori, oltre alle specifiche rendicontazioni predisposte dai dirigenti di servizio e inviate all'O.I.V.

L'amministrazione in cifre

La diminuzione delle risorse umane, in misura per così dire "fisiologica" e non più connessa al trasferimento di funzioni, ha comportato la seguente situazione finale:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019

Categorie	Part time	Tempo pieno	TOTALE
Segretario Generale		1	1
Dirigenti		4	4
Posizione di accesso D3	3	13	16
Posizione di accesso D1	8	35	43
Posizione di accesso C1	9	41	50
Posizione di accesso B3	2	6	8

Posizione di accesso B1		28	28
TOTALE	22	128	150

Per quanto riguarda la dirigenza, oltre al Segretario Generale, vi sono 3 dirigenti di cui uno con rapporto a tempo indeterminato e 1 dirigente fuori dotazione organica per la nuova unità che fa capo al servizio associato per le verifiche sismiche.

Occorre evidenziare che sono ricomprese nel novero del personale sopraindicato le seguenti figure professionali:

1 Istruttore direttivo in qualità di Capo Gabinetto del Presidente e un Istruttore direttivo part-time specialista della comunicazione istituzionale (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000);

n. 5 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000, con alte specializzazioni a contenuto tecnico di supporto ai servizi;

n. 5 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000, con alte specializzazioni, di cui 2 part-time, assegnate al nuovo servizio associato per le verifiche sismiche;

una unità di personale a tempo determinato di cat.C.

Inoltre, non ricomprese nel totale suindicato, prestano servizio:

n.13 unità di personale regionale distaccato alla provincia su funzioni delegate;

n. 2 unità distaccate dal Comune di Reggio Emilia all'Ufficio Associato Legalità (U.A.L.) e n. 2 unità distaccate dall'A.S.L. di Reggio Emilia alla Conferenza socio-sanitaria.

Complessivamente, le risorse umane hanno subito una costante riduzione, e solo nell'ultimo anno, si è leggermente invertita tale tendenza, come si può vedere dalla tabella sotto indicata:

Posti ricoperti	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	5 (**)	3	3	3	4
Dipendenti	332	205	196	139	145
Totale complessivo	338	209	200	143	150

(**) non compreso un dirigente assegnato temporaneamente presso un'altra pubblica amministrazione

E' prioritario provvedere al completamento del piano assunzionale triennale già autorizzato, tenuto conto delle criticità dei servizi e delle previsioni di ulteriori cessazioni, anche mediante lo scorrimento di graduatorie concorsuali appena approvate, facoltà non consentita dalle disposizioni della legge di bilancio per l'anno 2019, n.145 del 30/12/2018, successivamente modificate per il 2020.

Nel complesso, mantengono particolare importanza e valore le scelte gestionali orientate alla valorizzazione della partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative di razionalizzazione, della progettualità e dell'organizzazione del lavoro per obiettivi e progetti.

In termini economici, la riorganizzazione operata e tutte le altre azioni messe in campo nella gestione del personale hanno comunque portato benefici all'andamento della spesa, permettendo il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2019, come risultante dalle certificazioni agli atti dell'Ente.

RISORSE TECNOLOGICHE

Relativamente all'informatizzazione ed alle risorse tecnologiche dell'Amministrazione, la situazione al 31/12/2019 è la seguente:

Comuni ed Enti del territorio collegati in rete (Sister/Lepida)	49
Sedi provinciali collegate in rete (Sipre)	6
Biblioteche provinciali collegate in rete ed attive sul sistema bibliotecario	40
Server fisici attivi	8
Server virtuali attivi	65
Personal Computer (desktop&laptop&Tablet)	400
Procedure informatizzate in uso	83
Caselle di Posta Elettronica attive	350
Siti e Portali Internet / Intranet	8

2.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2019 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009 e smii e dal D.Lgs.74/2017:

1. definizione preliminare degli obiettivi strategici per l'anno 2019 con l'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP), strumento che funge da guida strategica ed operativa degli enti locali coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'orizzonte temporale definito, costituendo anche, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (delibera n. 9 del 28/3/2019);
2. adozione del Piano Esecutivo di Gestione 2019 con decreto del Presidente n. 94 del 05/04/2019, con la definizione degli obiettivi strategici, di miglioramento e sviluppo e di gestione da perseguire indicando per ciascuno di essi i risultati attesi in grado di rappresentare il livello di raggiungimento;
3. all'interno di questi obiettivi, con i relativi indicatori di risultato, risultati da perseguire ed iniziative da intraprendere, con decreto del Presidente n.253 del 22/11/2019 è stato individuato un progetto particolarmente rilevante in quanto connesso alla gestione di una funzione fondamentale di massimo impatto per gli utenti e il territorio locale, in particolare per le forti implicazioni in termini di sicurezza della rete stradale e di mantenimento dei livelli di qualità raggiunti nelle infrastrutture quotidianamente utilizzate da cittadini e utenti su tutto il territorio provinciale, ritenuto meritevole di una specifica assegnazione di risorse economiche da destinare all'incentivazione del personale coinvolto nell'attuazione del progetto, ai sensi dell'art.67 comma 5 lett.b) del CCNL 21/5/2018;
4. definizione del Piano della Performance, approvato con l'atto con cui è stato adottato anche il Piano Esecutivo di Gestione 2019, in cui il Piano è organicamente immesso, per orientare le scelte dei dirigenti, tradurre gli indirizzi strategici in programmazione operativa, connettere le attività di misurazione della qualità e quantità degli indicatori con le finalità degli obiettivi raggiunti e con il sistema di valutazione

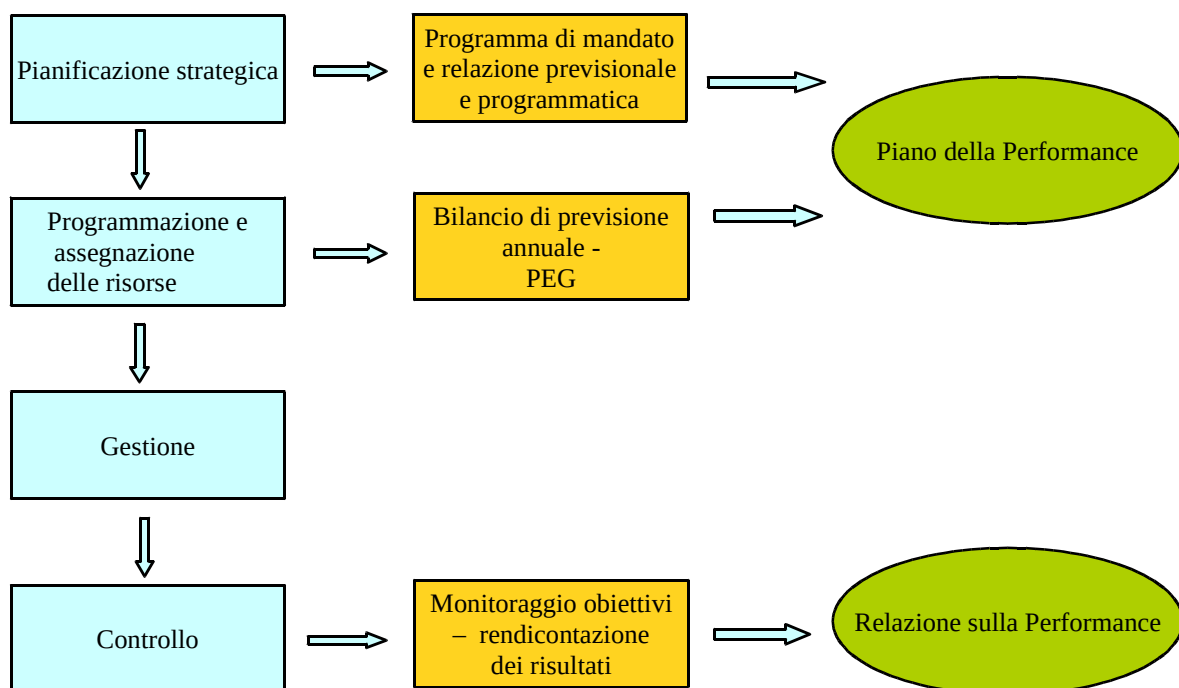
delle prestazioni del personale;

5. modifiche del PEG successive all'adozione, avvenute con decreti del Presidente n. 126 del 17/05/2019 , n. 218 del 07/10/2019 e n.263 del 4/12/2019, e verifica periodica dell'andamento per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;
6. conto consuntivo approvato definitivamente dal Consiglio nella seduta del 23 aprile 2020 con atto n.1 contenente i risultati della gestione e i relativi termini finanziari;
7. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre 2019 per la verifica del raggiungimento degli obiettivi valutando sia il risultato complessivo, organizzativo e gestionale, sia il grado di raggiungimento di ogni progetto, come da informativa al Presidente protocollo n. 12014 del 28/5/2020;
8. rendiconti effettuati dai dirigenti sui risultati della propria gestione inviati all'Organismo Indipendente di Valutazione;
9. stesura della Relazione finale da approvarsi da parte del Presidente e validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Completa la Relazione sulla performance anche la valutazione, allegata in calce, dell'attuazione delle pari opportunità e delle iniziative volte alla salvaguardia dalle discriminazioni nella pubblica amministrazione.

Inoltre, contiene elementi di performance di ente anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in particolare l'aggiornamento 2019-2021 al Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con decreto presidenziale n.22 del 30/1/2019.

La presente Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente in apposita sezione come definito dall'art 11 comma 6 e comma 8 del Dlgs 150/2009 e dalle regole sulla trasparenza.



2.2 OBIETTIVI ED ELEMENTI DI PERFORMANCE RAGGIUNTI

Si procede di seguito ad illustrare le fasi di attuazione della performance 2019, partendo dall'assegnazione degli obiettivi operativi, riferiti ai diversi obiettivi strategici, declinati e inseriti nell'ambito della programmazione dei servizi affidati ai dirigenti. Per ogni obiettivo è individuato il dirigente responsabile, le finalità e la relativa attuazione finale a consuntivo.

Un comune denominatore a tutti gli obiettivi e di cui è necessario tenere conto, è il contesto di difficoltà economica ed incertezza in cui si sono trovati e si trovano tutt'ora ad operare i dirigenti, chiamati anche a dimostrare una certa perizia nell'individuare soluzioni finanziarie e organizzative per assicurare comunque un livello elevato di servizi erogati, oltre alle capacità riorganizzative, di gestione flessibile del personale, di semplificazione o miglioramento tecnologico e di mantenimento dell'efficacia pur in presenza di ulteriore contrazione del numero dei dipendenti.

• Obiettivi operativi:

Descrizione	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	Responsabile	Attuazione finale degli Obiettivi Operativi
Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali	Alfredo L. Tirabassi	Tutta l'attività ordinaria si è svolta regolarmente, supportando il Consiglio provinciale nella fase di ricambio/surroga dei propri membri, alcuni dei quali decaduti a seguito delle elezioni amministrative comunali di maggio 2019, e nella riassegnazione delle deleghe da parte del Presidente della Provincia, il quale ha adottato 280 decreti. Per quanto riguarda l'attività archivistica e di conservazione della documentazione si sono concluse le attività connesse alla ricognizione, selezione, scarto, riordino ed inventariazione della documentazione presente all'archivio di deposito "Ex Car", realizzando un archivio adeguatamente strutturato e garantendo la corretta tutela e conservazione della documentazione oltre ad agevolare il reperimento grazie all'utilizzo di apposito software per la consultazione.
Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale	Alfredo L. Tirabassi	Nella prima parte dell'anno è stato adottato l'aggiornamento 2019-21 del Piano anticorruzione, mentre nell'ultima parte si è svolta l'attività istruttoria preliminare all'aggiornamento 2020-22, tenuto conto del PNA 2020 approvato a novembre.

Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'Ente	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Valerio Bussei	Le attività svolte dalla U.O. Provveditorato sono state improntate alla costante ricerca dei beni e dei servizi maggiormente adatti a soddisfare le esigenze di un buon funzionamento dell'Ente, conseguendo, al contempo, gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità degli approvvigionamenti. Le procedure di acquisto si sono svolte in conformità alla normativa vigente, utilizzando, in particolare, l'adesione a convenzioni del MEPA di Consip e di Intercent-ER (10) nonché le procedure di trattativa diretta e di Ordine diretto di Fornitura attraverso le medesime piattaforme. Gli acquisti fuori dal MEPA si sono limitati a spese inferiori alla soglia prevista dalla L.145/2018 (finanziaria 2019) pari a 5.000 euro.
Programmazione e controllo	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Claudia Del Rio	Nei primi mesi dell'anno è stato approvato il Rendiconto 2018 con delibera del Consiglio provinciale n. 11 del 16/04/2019 con contestuale predisposizione del piano degli indicatori 2018. E' stato predisposto il DUP 2019 e approvato contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019. Il Peg 2019 è stato approvato con decreto del Presidente n. 94 del 5/04/2019. Sono state effettuate due verifiche del Peg al 30/4/2019 e al 31/8/2019. Tutti i documenti sono stati pubblicati sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente. Il 19/9/2019 con delibera di consiglio n. 21 è stato predisposto e approvato il Bilancio consolidato riferito al 2018, dopo aver determinato il Gruppo Provincia di Reggio Emilia e il perimetro di consolidamento dei bilanci con le società partecipate. Si è provveduto ad inviare alla Corte dei Conti il certificato del consuntivo 2018. Dal 2019 l'invio dei certificati è sostituito dall'invio dei dati contabili alla BDAP. Per quanto riguarda il controllo di gestione è stato predisposto il report annuale riferito al 2018, mentre in occasione della verifica del Peg è stata predisposta una situazione finanziaria per servizio. Per quanto riguarda la gestione delle società partecipate, si è lavorato in sinergia con il comune di Reggio Emilia in materia di obiettivi assegnati. Inoltre si è provveduto a predisporre ed approvare con delibera del consiglio n. 34 del 19/12/2019 del piano ordinario di razionalizzazione delle partecipate. Sono stati verificati i crediti / debiti con le società partecipate in occasione del rendiconto 2018.
Gestione delle risorse finanziarie	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e pr	Claudia Del Rio	Nel corso del 2019 l'attività si è concentrata, nella prima parte dell'anno, alla verifica delle condizioni che permettessero di predisporre il bilancio di Previsione 2019, approvato il 28/03/2019 con delibera consiliare n. 9. La situazione contabile grazie ai diversi provvedimenti in corso d'anno si è mantenuta in equilibrio, nonostante i pesanti tagli al bilancio. E' stato conseguito l'equilibrio di bilancio. Tutta l'attività ordinaria di gestione del bilancio è stata svolta nel rispetto della normativa e dei tempi vigenti. Analogamente le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente si è svolta con regolarità, così come l'attività in materia di fiscale.
Manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio e gestione calore	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Valerio Bussei	Pur in un contesto contrassegnato da carenza di risorse, è proseguita in modo efficace l'attività di gestione del patrimonio edilizio provinciale, sia relativamente al servizio calore che per quanto riguarda la manutenzione, con un lavoro continuo di coordinamento, organizzazione di interventi e cantieri, interfaccia con i referenti scolastici e della stessa provincia, progettazione e programmazione dell'attività di manutenzione ordinaria svolta dal personale interno e avvalendosi del contratto per la gestione integrata dei servizi immobiliari (Global Service). Le azioni sono state finalizzate ad incrementare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'edilizia, con l'obiettivo di ottimizzare la spesa, pur garantendo gli standard prefissati, soprattutto nell'ambito della gestione calore. Al fine di garantire adeguati livelli qualitativi di confort ambientale e al contempo contenere i consumi, si è continuato a sensibilizzare e informare gli utenti del servizio calore della provincia relativamente al problema del risparmio energetico. Nel corso del 2019, l'attività si è caratterizzata, in relazione alla messa a regime dell'appalto dei servizi manutentivi integrati, nell'espletamento del "nuovo servizio di Global Service", per l'importo complessivo di € 20.540.780,00, avente durata quinquennale.

Descrizione	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	Responsabile	Attuazione finale degli Obiettivi Operativi
Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio provinciale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Valerio Bussei	Pur in un contesto contrassegnato da carenza di risorse, gli interventi di manutenzione straordinaria e di riorganizzazione logistica sono stati finalizzati a garantire il regolare inizio del nuovo anno scolastico e attuati nel periodo estivo del 2019. Tali interventi, emersi a seguito della ricognizione delle esigenze effettuata dagli uffici della provincia con i dirigenti scolastici tra febbraio e giugno, hanno riguardato più o meno tutti gli istituti e i più rilevanti sono consistiti in adattamenti di aule, ripristini di impianti e di coperture. I principali interventi hanno riguardato: - Recupero funzionale e adeguamento sismico del prefabbricato di Guastalla in uso all'Istituto M. Carrara, rifacimento di copertura e sistemazione degli spogliatoi e dei servizi igienici della palestra dell'Istituto B. Russell, rifacimento dei bagni e della rampa all'Ist. Einaudi, ristrutturazione della copertura e adeguamenti funzionali nella sede dell'Istituto Mandela in via Morandi, recupero ad uso scolastica del secondo piano di Palazzo Ducale a Castelnovo nè Monti, adeguamento logistico funzionale delle villette dell'Istituto Zanelli e interventi di sistemazione della copertura e della palestra, interventi di straordinaria manutenzione nella sede del Secchi, del Bus Pascal, e del Levi, riqualificazione energetica dell'Istituto Scaruffi, rifacimento della copertura degli spogliatoi della palestra Scaruffi, rifacimento di porzione di copertura all'Ist. Motti in via Cialdini, recupero funzionale di uno spogliatoio all'Ist. Motti in via Gastinelli. La tutela e la salvaguardia degli immobili afferenti alle Sedi di attività Provinciali, compresi gli edifici storici si è concretizzata attraverso interventi specifici di restauro e/o manutenzione sia straordinaria che ordinaria, in particolare: - Ripristino coperture Palazzo Magnani; - Lavori straordinari palazzo Allende, Museo Cervi e Caserme; - Lavori straordinari Castello di Carpineti e biblioteca E. Sereni; - Interventi di completamento impiantistico Museo Cervi; - Interventi di completamento restauro affresco Beata Vergine della Ghiara; Interventi di completamento coperture Casa Cervi; - Completamento ripristino facciata su via Berta di Palazzo Allende; - Interventi di recupero e risanamento conservativo del tempio del Petrarca e ex casa del Custode; Lavori di ristrutturazione impiantistica per la razionalizzazione ed unificazione degli apparati e dei dispositivi di sicurezza della rete informatica (CED) presso palazzo Allende; completamento allacciamenti impiantistici presso il magazzino di Via Lombroso a Reggio Emilia.
Gestione dei beni demaniali stradali	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Valerio Bussei	Anche nel 2019 le attività sono state orientate a garantire lo svolgimento delle procedure di rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada, in modo da fornire un servizio ai cittadini e alle imprese che contenga al minimo i tempi di rilascio di detti atti.
Gestione del patrimonio immobiliare	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Valerio Bussei	Anche nel 2019 si è proseguito, in una logica di valorizzazione e riconversione patrimoniale in funzione del censimento effettuato, nell'attività per razionalizzare e rendere più efficiente la gestione del patrimonio immobiliare della provincia, nello spirito della "spending review", del riordino istituzionale in corso e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato e a rivitalizzare gli spazi urbani circostanti. Nello specifico si è raggiunto l'obiettivo di alienare alcuni terreni agricoli in Comune di Castelnovo nè Monti.
Predisposizione del programma dei lavori pubblici	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico	Valerio Bussei	Nel corso del 2019 l'attività è stata orientata a garantire la programmazione degli interventi con il fine prioritario di garantire la sicurezza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente, compatibilmente con le risorse messe a disposizione. Si è provveduto altresì all'invio all'Osservatorio delle OO.PP., nonché ai competenti Servizi della Regione Emilia Romagna dei dati di rendicontazione richiesti.
Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico	Valerio Bussei	Nel corso del 2019 sono state sviluppate una serie di attività di assistenza tecnico-amministrativa, per singoli o più lavori pubblici, nei confronti di enti locali che ne hanno fatto richiesta, amplificando le precedenti esperienze di collaborazione nell'ambito dei lavori pubblici in una logica di prossimità ai comuni del territorio.

Descrizione	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	Responsabile	Attuazione finale degli Obiettivi Operativi
Assistenza legale sul contenzioso e supporto amministrativo alle procedure dei lavori pubblici	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico	Valerio Bussei	Nel 2019 l'ufficio legale interno ha proseguito nell'attività di assistenza agli uffici dell'ente con attività di consulenza giuridica e con la tutela in giudizio, limitando il ricorso a professionisti esterni. Inoltre, è stata assicurata l'assistenza sul piano giuridico-amministrativo a favore dei servizi tecnici dell'ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche, nella gestione del patrimonio e programmazione, attraverso l'elaborazione delle deliberazioni di Consiglio, dei decreti presidenziali, delle determinazioni dirigenziali, delle ordinanze di regolazione del traffico e di tutti gli altri provvedimenti di carattere amministrativo.
Attività di verifica sismica in forma associata	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico	Daniele Pecorini	L'attività di verifica dei progetti strutturali pervenuti ai Comuni associati è iniziata il 7 gennaio con la strutturazione dell'ufficio e l'organizzazione per la ricezione delle istanze di autorizzazione sismica e lo sviluppo degli iter conseguenti. Al fine di legittimare la metodologia di istruttoria delle pratiche, è stato predisposto un Decreto Presidenziale contenente le Linee Guida per gli Uffici Tecnici dei Comuni Associati, a cui è seguita una riunione per la spiegazione dei criteri. Contemporaneamente è iniziata la redazione di un manuale di istruzioni rivolto sia ai tecnici comunali che soprattutto ai professionisti. Sono stati effettuati numerosi comunicati sia ai Comuni che agli Ordini professionali quali istruzioni per lo svolgimento delle procedure. La prima autorizzazione sismica è stata rilasciata in data 06/02/2019. In data 03/09/2019 è stata rilasciata la centesima autorizzazione sismica. Nel mese di maggio è stato ultimato un portale informatico in collaborazione con il Servizio elaborazione dati, per effettuare la procedura di estrazione a sorte per la verifica dei depositi di progetti strutturali richiesta dalla LR 19/2008. Per l'occasione è stata effettuata una seconda riunione con gli apparati tecnici dei Comuni associati. In data 25/6 si è tenuto con successo un seminario in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia e con l'Ordine dei Geologi per illustrare e i criteri della verifica dei depositi iniziata e per affrontare alcune tematiche inerenti la redazione di progetti strutturali, aperto a tutti i tecnici. In data 03/05 è stato depositato il primo progetto strutturale presso uno dei Comuni associati utilizzando il programma predisposto dalla Provincia. In data 05/06 è stato estratto il primo progetto strutturale depositato tramite il suddetto portale ed in data 15/07 è stato dato il primo esito positivo alla verifica di un deposito di progetto strutturale estratto con il programma della Provincia. Al 31/12 le istanze di autorizzazione pervenute sono state 206 di cui 159 autorizzate. Al 31/12 i depositi di progetti strutturali sottoposti ad estrazione sono stati 427, mentre quelli estratti per la verifica sono stati 87 e per n. 66 è stato rilasciato esito positivo. Il tempo medio di risposta per tutti, autorizzazioni e depositi estratti, è stato pari a circa 25 giorni.
Gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi	Claudia Del Rio	Le attività 2019 hanno seguito la programmazione, favorendo i processi di dematerializzazione, sia per processi interni quali ad esempio la richiesta ferie e l'evidenza della dotazione informatica e delle abilitazioni al personale in servizio, sia per la gestione dell'iter di nuovi servizi erogati dall'Ente, quali ad esempio il servizio sismica. Nell'ambito del supporto ai comuni si è fornito il software di gestione delle tornate elettorali tenutesi nel corso dell'anno, utilizzato da tutti i comuni a parte il comune capoluogo che opera in autonomia. Si è proceduto inoltre con lo spostamento verso i datacenter regionali ed i servizi in cloud, secondo le linee del Piano di Informatizzazione emanato da Agid, in particolare sono stati spostati i servizi cartografici e di segnalazione del degrado urbano e si è acquisita un servizio di sviluppo di servizi online in cloud, approvato nel Marketplace di Agid, integrato con il sistema di protocollo dell'Ente e con le piattaforme SPID e pagoPA. Si è formato personale interno all'Unità Operativa per erogare le credenziali SPID, attraverso LepidaID, al personale dell'Ente e a tutti i cittadini che ne facciano richiesta.

Descrizione	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	Responsabile	Attuazione finale degli Obiettivi Operativi
Gestione del personale e riordino organizzativo	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane	Alfredo Tirabassi	Durante l'anno 2019 l'attività che maggiormente ha impegnato il servizio risorse umane è stata l'attuazione del Piano triennale del fabbisogno di personale che ha visto bandire 4 concorsi e nuove previsioni assunzionali per il 2020/2021. Di particolare rilevanza è stata l'attivazione dell'Unità speciale l'edilizia scolastica e la sismica, nuovo servizio associato con i comuni del territorio per la gestione delle verifiche sismiche LR 19/2008, con assunzione di personale anche dirigente. Sono continuate inoltre le attività e servizi messi a disposizione di comuni e istituzioni: SUA, formazione, UAL e da ultimo, avvocatura associata, in via di concreta attuazione. Si è data piena attuazione al CCNL con l'adozione del nuovo ordinamento delle posizioni organizzative e si è positiva conclusa la contrattazione decentrata con la sottoscrizione del nuovo contratto integrativo normativo ed economico. In merito alle funzioni delegate e trasferite, è stata prorogata la convenzione con l'ARL e approvata la nuova regolamentazione in materia di distacchi e deleghe con la RER. Le finalità dell'obiettivo sono state raggiunte con risultati complessivamente molto soddisfacenti.
Gestione appalti e SUA	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali	Alfredo Tirabassi	La Stazione appaltante provinciale ha fatto fronte, sia alle richieste dei clienti interni che di quelli esterni per un totale di 53 gare avviate (n.29 gare in qualità di SUA per conto degli utenti esterni n. 24 gare per conto dei Servizi della Provincia). La struttura ha inoltre gestito le polizze assicurative facenti capo all'Ente, le locazioni attive e passive, nonché la stesura delle varianti contrattuali inerenti appalti delle annualità precedenti.
Servizi bibliotecari centralizzati	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali	Alfredo L. Tirabassi	Si sono tenute otto sedute della Commissione tecnica dei bibliotecari e si proceduto alle liquidazioni bimestrali degli oneri contrattuali; inoltre è stata adottata una variante contrattuale per l'implementazione dei servizi relativamente alle attività di promozione e formazione.

Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0401 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica	Anna Campeol	Approvazione del piano provinciale annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia che è stato condiviso con Comuni, Istituti Comprensivi sedi di Scuola dell'Infanzia, soggetti gestori privati convenzionati ed appaltati. Validazione delle n. 138 schede regionali sulle scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio provinciale per l'a.s. 2018/2019. Organizzazione e coordinamento a livello provinciale di incontri politico-istituzionali sul settore 0-3-6 con la partecipazione del servizio regionale competente (10 gennaio – 14 marzo 2019); il tema trattato è stato quello della definizione del nuovo quadro di riferimento normativo a seguito dell'applicazione del D.Lgs. n. 65/2017 e dell'individuazione dei criteri di suddivisione delle relative risorse. Prima fase di aggiornamento, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia – Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia - della guida online "INFORMAINFANZIA" relativa alla mappatura dei servizi 0 -6 anni esistenti sul territorio provinciale. Partecipazione al tavolo di lavoro del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) al fine di "fare rete" sulle programmazioni dell'offerta educativa dei servizi per l'infanzia. Aggiornamento delle statistiche relative alla popolazione 0 - 6 anni e alla relativa copertura dei servizi al fine della collaborazione con la redazione dell'Annuario della Scuola Reggiana e della programmazione dei servizi sul territorio.
Descrizione	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	Responsabile	Attuazione finale degli Obiettivi Operativi
Edilizia scolastica	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0402 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria	Valerio Bussei	L'impegno provinciale rivolto alla scuola per aumentare gli spazi per l'educazione e per perseguire obiettivi di incremento di comfort e qualità degli edifici scolastici, in coerenza con le dinamiche evolutive della popolazione scolastica, si è concretizzato anche nel corso del 2019, in particolare, nella ricerca di possibili canali di finanziamento, sia attraverso l'attività di coordinamento svolta a livello provinciale, per seguire i Piani Triennali di Edilizia Scolastica Regionale, finalizzati ad assegnare, secondo le graduatorie, le risorse messe a disposizione a livello nazionale e regionale con il "Decreto Mutui" sia attraverso la partecipazione ai vari ulteriori bandi ministeriali. Grazie all'attività svolta, in relazione al Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 erano state assegnate ulteriori risorse relative all'annualità 2018, destinati a: - Istituto scolastico ITC G. Scaruffi (€ 2.500.000,00); - Completamento nuovo polo scolastico via F.lli Rosselli (€ 2.000.000,00); Istituto scolastico Russel (€ 455.606,65) Nell'arco del 2019 si sono svolte le lavorazioni riguardanti l'Istituto scolastico Russel (€ 455.606,65) e si sono iniziate le progettazioni dei restanti finanziamenti. Per quanto riguarda il Bando del MIT con DM del 13/11/2019 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha finanziato la progettazione fino al Livello definitivo di due Lotti dell'Istituto Einaudi di Correggio per un totale finanziato di 157.100,00 €. Con il "Decreto Mutui" per l'annualità 2019 le ricognizioni con la Regione hanno portato ad inserire, come intervento finanziabile per la Provincia di Reggio Emilia, il cofinanziamento dell'intervento di costruzione della Nuova Scuola di S. Ilario d'Enza mediante per una somma pari a 1.585.946,12 che si aggiunge ai 2.416.000 € già finanziati tramite fondi FSC dalla Regione Emilia Romagna.

Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0402 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria	Anna Campeol	Nell'ambito della programmazione territoriale dell'offerta di istruzione, nel novembre 2019 è stato istituito il nuovo indirizzo professionale "Industria e artigianato per il made in Italy" presso il Convitto "Corso" di Correggio. La nuova istituzione è stata concertata in Conferenza provinciale di coordinamento e in Commissione provinciale di concertazione, nelle rispettive sedute del 14 novembre 2019. E' stata avviata la rilevazione delle declinazioni dei trienni degli Istituti professionali. Non sono state apportate modifiche alla rete scolastica provinciale. Sono stati effettuati molteplici incontri con i dirigenti scolastici atti alla condivisione dell'utilizzo degli spazi didattici, individuando le soluzioni ai problemi emergenti. Si è dato corso alla pubblicazione dell'Annuario della scuola reggiana, 26ª edizione. E' stata realizzata per tutti i ragazzi delle terze medie la "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado" e, nella giornata di sabato 30 novembre 2019, presso l'Università di Reggio Emilia, è stata realizzata l'iniziativa "La Provincia che orienta", che ha coinvolto tutte le scuole secondarie di II grado della provincia che si sono presentate ai ragazzi e alle famiglie. I visitatori sono stati oltre 8.000. Nell'ambito del progetto "MOVET" si sono svolte le selezioni per l'individuazione dei 15 giovani neo-diplomati che beneficeranno di una borsa Erasmus+ per svolgere un'esperienza di tirocinio professionale a La Coruña (Spagna) della durata di 5 mesi, da gennaio a giugno 2020.
Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0402 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria	Anna Campeol	Nei primi mesi del 2019 è stato assegnato a tutte le scuole secondarie di secondo grado il fondo unico ai sensi della L. 23/96, quantificato sulla base del numero di sedi e di iscritti e destinato a sostenere le ordinarie spese di funzionamento, in particolare spese di ufficio, di piccola manutenzione e per piccoli acquisti. Al Convitto Nazionale Statale "Corso" di Correggio è stato garantito un fondo dedicato a sostenerne le spese di funzionamento. Alla vigilia dell'avvio dell'anno scolastico è stato approvato il Piano di utilizzo delle palestre scolastiche, che ha peraltro richiesto la stipula di un Accordo con il Comune di Reggio e la Fondazione per lo sport e di una Convenzione con i Comuni capì distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali, nonché l'attivazione di tre contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra cui sale danza. E' stato altresì necessario provvedere al servizio di trasporto degli studenti alle palestre site ad una distanza superiore a 1,5 km dalle scuole frequentate. Nel 2019 sono stati oltre 220 i viaggi necessari ogni settimana.
Unità speciale per l'edilizia scolastica	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0402 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria	Valerio Bussei	L'attività si è svolta coerentemente a quanto previsto e nei tempi stabiliti dai provvedimenti di erogazione dei fondi.
Supporto al trasporto scolastico	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0406 - Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione	Anna Campeol	Realizzazione del piano annuale sul trasporto scolastico ex L.R. 26/2001, articolato in trasporto scolastico ordinario e trasporto scolastico per alunni disabili. Il percorso di assegnazione dei contributi ai Comuni/Unioni Comuni ha previsto diverse fasi tra cui: la rilevazione del fabbisogno presso 42 comuni/7 Unioni; l'istruttoria del numero di alunni trasportati e della spesa sostenuta; l'adozione degli atti amministrativi previsti per il riparto e l'assegnazione delle risorse.
Descrizione	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	Responsabile	Attuazione finale degli Obiettivi Operativi
Supporto alla scelta scolastica	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0406 - Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione	Anna Campeol	E' stata realizzata la X edizione del salone dell'orientamento "La Provincia che orienta" sia a Reggio Emilia, nella giornata di sabato 30/11/2019, a cui hanno partecipato oltre 8.100 persone, sia nelle Scuole secondarie di secondo grado dei distretti scolastici nella giornata di sabato 7/12/2019 a cui hanno aderito le famiglie dei diversi territori provinciali confermando l'alto gradimento da parte dei ragazzi e delle famiglie. A supporto dell'iniziativa sono stati progettati e realizzati diversi materiali informativi (depliant, cartelloni, ecc.), consegnati a tutti gli studenti coinvolti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado del territorio provinciale. Si è realizzato un calendario online fruibile da studenti e genitori con le date relative alle giornate di scuole aperte (open day, laboratori, stage) di tutte le scuole superiori del territorio. Da settembre a dicembre 2019 aggiornamento dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia e successiva pubblicazione e distribuzione della Guida alla scelta 2020 in oltre n. 6.000 copie agli studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Anche nel 2019, il servizio di consulenza orientativa della Provincia di Reggio Emilia, ha accolto circa n. 300 studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado che richiedevano un colloquio personalizzato per valutare le diverse variabili in gioco per la scelta della scuola superiore. Questa attività si è svolta in raccordo con il nuovo servizio di Orientanet sportello territoriale per l'orientamento per giovani, studenti, famiglie e insegnanti aperto al pubblico nella sede della Provincia in Corso Garibaldi 59, Reggio Emilia inaugurato il 16 maggio 2019. In fase di completa attuazione il piano di azione per l'orientamento per l'a.s. 2018-2019, finanziato dalla Regione con fondi FSE e di cui la Provincia ha in capo il coordinamento.

Integrazione scolastica	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0406 - Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione	Anna Campeol	Ricognizione degli interventi per l'inclusione scolastica dei bambini ed alunni con disabilità certificata ex L.104/92 presso i Comuni, attraverso la nuova piattaforma informatica implementata dalla Regione, con la supervisione delle Province. Effettuata istruttoria e riparto dei fondi ministeriali per il sostegno agli studenti con disabilità fisica o sensoriale (ex L.104/92). Partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale in materia di integrazione scolastica degli alunni disabili, istituito dalla Regione Emilia Romagna con determina dirigenziale della RER n. 3407/2019 su mandato della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo (CRSF). Il gruppo di lavoro ha affrontato diverse tematiche, dai dati alla governance e modelli organizzativi ed ha redatto un documento interno sulle relazioni intersistituzionali nel rapporto tra disabilità ed integrazione scolastica che è stato presentato alla CRSF nella seduta del 17/12/2019. Promozione e realizzazione del progetto tutor L.104 per l'anno scolastico 2019-2020 per gli per gli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali sia della provincia di Reggio Emilia, sia della provincia di Modena.
Sostegno al sistema educativo nel territorio reggiano	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0406 - Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione		Si è provveduto all'erogazione di una quota di partecipazione al Comitato Reggio Città Universitaria a sostegno dell'offerta formativa del territorio.
Borse di studio	04 Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	0407 - Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio	Anna Campeol	Nel 2019 la Provincia ha emanato n. 2 bandi di borse di studio. Il primo per l'a.s. 2018/2019 ha previsto la gestione di n. 1573 utenti di cui n. 896 Beneficiari di BdS REGIONALE erogata dalla Provincia di Reggio Emilia per un totale di € 246.946,00 di cui 497 base pari ad € 248,00 l'una e n. 399 maggiorate pari a per € 310,00 l'una - queste ultime riservate a studenti che hanno conseguito una media dei voti uguale o superiore al sette nell'anno scolastico precedente e a studenti in situazioni di handicap certificato ai sensi della normativa vigente; n. 677 Beneficiari di BdS MINISTERIALE (importo € 323,00) pagate con bonifico domiciliato alle poste con risorse MIUR. Il secondo bando uscito a settembre per l'a.s. 2019/2020 ha previsto la gestione di n. 2008 domande da validare ed inoltrare alla Regione entro il 16 dicembre. Tra queste domande, n. 100 sono state sottoposte a controllo (di cui n. 53 per il Biennio e n. 47 per il triennio).
Promozione dell'attività sportiva	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero	Anna Campeol	In conformità con la legislazione nazionale e regionale in materia, la Provincia, in qualità di ente proprietario del patrimonio scolastico ha garantito l'utilizzo, in orario extrascolastico, delle palestre e delle strutture sportive all'aperto annesse alle scuole secondarie di II grado da parte delle associazioni sportive. Nel 2019 si è avviata e conclusa una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione delle associazioni sportive che gestiranno l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre annesse agli Istituti superiori siti nel comune di Reggio Emilia per l'anno sportivo 2019/2020.
Descrizione	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	Responsabile	Attuazione finale degli Obiettivi Operativi
Predisposizione del Piano Territoriale di Area Vasta art. 42 L.R. 24/2017	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio	Annamaria Campeol	Con Decreto del Presidente n. 168 del 12/07/2019 è stato approvato il programma delle attività per la predisposizione del piano e con Decreto del Presidente n. 211 del 24/09/2019 è stato costituito l'Ufficio di piano. Si è inoltre proceduto all'affidamento in esterno di alcuni servizi tecnici di supporto, anche utilizzando fondi che la Regione E.R. ha stanziato con la DGR n. 1118/2019 dell'8/07/2019. Nello specifico con Determina dirigenziale n. 898 del 4/12/2019 è stata disposta l'aggiudicazione di servizi tecnici a supporto dell'elaborazione del PTAV per i seguenti lotti: sistema insediativo e sistema fisico-ambientale. Il 28/11/2019 è stato inoltre firmato un accordo di collaborazione tra Provincia e ARPAE per la predisposizione del Piano di localizzazione dell'emittenza radio-televisiva. La consultazione preliminare sarà avviata entro giugno del 2020 in quanto gli ultimi mesi del 2019 sono stati utilizzati per concludere la procedura di affidamento in esterno di alcune componenti del piano e tenuto anche conto che la determinazione regionale di erogazione dei finanziamenti è stata predisposta solo il 13/11/2019.

Attuazione del Ptcp e valutazione degli strumenti urbanistici comunali	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio	Anna Campeol	Le attività sono state svolte compiutamente rispettando i tempi di legge per la conclusione dei procedimenti, nonostante la diminuzione del personale del Servizio, anche considerando il considerevole incremento degli atti urbanistici valutati, probabilmente dovuto all'entrata in vigore della nuova legge urbanistica che detta tempistiche precise della fase transitoria di adeguamento. In particolare, sono stati esaminati e conclusi 66 strumenti urbanistici ed atti di pianificazione, il personale del Servizio ha partecipato a 51 Conferenze di pianificazione e dei Servizi e a oltre 90 incontri di supporto tecnico ai Comuni per la predisposizione degli strumenti urbanistici. 9 sono i procedimenti conclusi di cui agli artt. 53 e A-14 bis. Per quanto riguarda la predisposizione ed il monitoraggio degli accordi territoriali nel 2019 è proseguita l'attività di monitoraggio, ed è stata approntata la modifica all'Accordo territoriale (polo funzionale area Ex Reggiane) e all'Accordo territoriale APEA Prato Gavassa. E' proseguita l'attività di rilascio di pareri di compatibilità col PTCP (in particolare autorizzazioni impianti rifiuti, screening e VIA) ed è stata svolta l'attività di monitoraggio degli abusi edilizi processando le comunicazioni pervenute da parte dei Comuni ed enti. Infine con riguardo al sistema informativo territoriale nel 2019, oltre all'elaborazione del data base per il PTAV, sono state evase n. 62 richieste di materiali cartografici sia cartacei che digitali da parte di soggetti pubblici o privati, e l'Osservatorio urbanistico è stato implementato con i dati di n. 3 nuovi strumenti urbanistici comunali. Sono stati stipulati due protocolli d'intesa per la redazione sperimentale del PUG (Reggiolo e Quattro Castella)
Gestione piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo	Anna Campeol	Sia le attività ordinarie (gestione e monitoraggio PIAE vigente, supporto tecnico e procedurale ai Comuni, espressione pareri, ecc.) che quelle straordinarie (redazione PIAE/PAE comunali, partecipazione gruppi di lavoro interistituzionali per studi e progetti di valorizzazione) sono state svolte come programmato. Nei tempi prestabiliti è stata approvata dal Consiglio provinciale la variante PIAE con valore di variante generale al PAE del Comune i Toano e sono state concluse le attività relative al progetto di valorizzazione dei percorsi minerari delle argille di Baiso, il cui sviluppo proseguirà nel 2020.
Polizia Provinciale	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Valerio Bussei	L'attività si è caratterizzata in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, anche attraverso l'organizzazione ed il coordinamento della vigilanza volontaria, nei controlli e assistenza alla circolazione (violazioni al Codice della Strada) e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica dannosa come da disposizioni regionali. E' proseguito anche nel 2019 il contributo al presidio di sicurezza al processo Aemilia, quale sistema integrato di sicurezza del territorio e dei cittadini.
Riqualificazione e manutenzione dei parchi provinciali	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0905 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Anna Campeol	A seguito di proroga regionale sono in avvio il bando di gara per i lavori forestali presso il Parco di Vezzano sul Crostolo previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2018, attivati di concerto tra Comune e Provincia. E' proseguita la gestione e manutenzione ordinaria del verde nel Parco pubblico di Roncolo in Comune di Quattro Castella, pur in carenza di personale, inserendo la manutenzione delle superfici a verde nel contratto Global della Provincia. Sono in fase di attuazione interventi straordinari di riqualificazione delle aree boschive e dei sentieri, tramite fondi PSR 2016 gestiti dal Comune di Quattro Castella in accordo con la Provincia. Sono state autorizzate numerose attività didattiche, ludiche e sportive in entrambi i parchi.

Descrizione	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	Responsabile	Attuazione finale degli Obiettivi Operativi
Mobilità Sostenibile	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale	Valerio Bussei	Nel corso del 2019 è stata organizzata la consueta campagna informativa denominata "Pronti per l'Inverno", per una guida prudente in caso di maltempo, soprattutto in presenza di neve, in sinergia con altri Enti e soggetti pubblici (ACI – Agenzia per la Mobilità). Queste azioni sono state accompagnate da provvedimenti (ordinanze) e accordi di collaborazione con le forze dell'ordine per il divieto, sui principali assi montani, di transito ai mezzi pensanti non adeguatamente attrezzati. Sono proseguite anche le attività legate ai trasporti pubblici e privati (in tale contesto si tengono i principali rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione), e all'attuazione del programma di interventi legato allo sviluppo delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere o assegnazione dei fondi per la realizzazione di interventi in compartecipazione con altri Enti. Le azioni svolte per la mobilità sostenibile nell'ambito dei trasporti, legate ai rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità, hanno portato pur in un contesto di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, a ritenere prioritario investire sul trasporto pubblico locale, confermando l'erogazione anche per il 2019 del contributo di qualificazione del trasporto stesso.
Trasporti	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	1004 - Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto	Valerio Bussei	Anche nel 2019 l'attività si è svolta nel rispetto dei tempi previsti dalla legge l'attività della Provincia in materia di imprese del settore dei trasporti. In particolare sono stati assicurati i servizi di autorizzazione e certificazione per le imprese di Autoscuela, Agenzie pratiche Auto, Scuole Nautiche, imprese di Autotrasporto Viaggiatori, Centri di Revisione autoveicoli, nonché rilascio di licenze per le imprese che effettuano trasporti in conto proprio. L'attività si è caratterizzata anche nel rilascio delle autorizzazioni alle gare sportive in ambito provinciale.
Procedimenti espropriativi	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali	Valerio Bussei	Nel 2019 è stata svolta un'intensa attività in campo espropriativo, sia in relazione a nuovi procedimenti, sia riguardo alla conclusione di procedimenti avviati in esercizi precedenti, sia in merito alla registrazione e trascrizione di Decreti di Esproprio relativi a procedure già concluse precedentemente. Non trascurabile, infine, è stato lo svolgimento di obblighi di legge derivanti dalla qualifica di Autorità Asservente in relazione a procedimenti attivati e svolti da soggetti terzi (gasdotti ed impianti idroelettrici). E' stato, altresì, garantito il supporto alla Commissione Provinciale VAM tramite l'attività di segreteria per la Commissione stessa.
Sviluppo delle Infrastrutture stradali	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali	Valerio Bussei	E' proseguita anche nel 2019 l'attività finalizzata all'incremento dei livelli di infrastrutturazione, compatibilmente con le attuali difficoltà di reperimento dei finanziamenti comuni a tutti gli enti locali, al fine di ottenere un sistema viario moderno all'altezza delle realtà europee più evolute, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento e strade locali. Pur nella congiuntura che vede una sostanziale riduzione delle risorse statali per la infrastrutturazione stradale, con conseguente riflesso anche sulla programmazione finanziaria regionale, si è confermato il metodo della concertazione territoriale, sia nella definizione delle scelte che nella loro attuazione. Ciò si è concretizzato nelle intese circa il costante cofinanziamento delle opere, affidando alle risorse della Provincia il ruolo di volano per progetti importanti, che vedono la compartecipazione motivata di Comuni, Regione e altri Enti. Le opere principali che rientrano in questo ambito e a cui si è dato corso, riguardano: - Variante di Fogliano; - Collegamento tra variante di Canali e Via del Buracchione; - Interventi di messa in sicurezza a Villa Argine; - Marciapiede Ghiardo e ciclopedonale SP53 (Comune Bibbiano); Rotatoria S.Faustino SP50 (Comune Rubiera); Rotatoria tra SP62R e SP2 in località Tagliata (Comune Guastalla); Interventi di messa in sicurezza SP8-SP486R (Comune Toano); percorso ciclopedonale in località Zurco sulla SP63R (Comune Cadelbosco Sopa); Rotatoria tra SP63R e SP81 (Comune Gualtieri); ciclabile San Sisto di Poviglio sulla SP20 (Comune Poviglio); Messa in sicurezza incrocio a Ponte Vettigano tra Campagnola Emilia e Rio Saliceto; Passerella ciclopedonale Vetto; Rotatoria all'intersezione tra Via delle Cave ed SP486R a Castellarano; Passerella ciclopedonale a Canossa; Messa in sicurezza intersezione tra SP47 e Via Canolo a Correggio; 1° lotto della variante di Calerno, rotatoria tra SP111 e Via Razza.

Descrizione	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	Responsabile	Attuazione finale degli Obiettivi Operativi
Conservazione strade	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali	Valerio Bussei	Anche nel 2019 è proseguita l'esecuzione di interventi, compatibilmente con le risorse assegnate, secondo la programmazione predisposta, compresa l'attività delle UU.OO. di Manutenzione Strade e l'attività di monitoraggio dei manufatti da parte dei Tecnici e Sorveglianti Stradali. Le principali voci di intervento per mantenere in efficienza la rete stradale, grazie al Piano di finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e città metropolitane (Decreto del MIT n. 49 del 16/02/2018), alle risorse provenienti dalle alienazioni e dai fondi dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, hanno riguardato gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza delle strade esistenti Reparto Nord e Sud, per un importo complessivo di € 6.440.000,00, per interventi di ripristino e messa in sicurezza di vari manufatti oggetto di affidamento/progettazione per € 5.429.577,00 e per interventi di ripristino movimenti franosi progettati/finanziati, per una somma complessiva di € 4.121.080,00.
Collocamento lavorativo di soggetti disabili	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1202 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità	Alfredo L. Tirabassi	L'attività residuale è stata svolta regolarmente.
Programmare e di Coordinare l'offerta di formazione degli adulti	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci	Anna Campeol	Nel corso del 2019, il 16 marzo, con la partecipazione Forum Immigrazione Comune RE - "Noialtri dalle parole ai fatti" - si è concluso il Progetto "Futuro in corso".
Controlli relativi ad attività formative	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1502 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale	Alfredo L. Tirabassi	Nel corso del 2019 la Regione ha assegnato alla Provincia di Reggio Emilia, con specifici atti, le attività di controllo relativamente a n. 54 operazioni che insistono sul territorio provinciale. Sulle operazioni assegnate sono stati regolarmente effettuati tutti i controlli previsti dalla normativa europea e regionale in materia. In particolare sono state effettuate n. 47 verifiche in loco al fine di valutare la corretta realizzazione delle attività e n. 33 verifiche rendicontuali con sottoscrizione del relativo verbale. Inoltre, con riferimento alla vecchia programmazione POR FSE 2007-2013 sono proseguite le attività di chiusura amministrativa e contabile. Si rileva inoltre che il rif. P.A. 2016-6566/RE è stato ripreso in carico dalla Regione per la chiusura rendicontuale e pertanto non è più visibile nell'applicativo Sifer.
Politiche per la parità	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione	Alfredo L. Tirabassi	Il servizio ha garantito la funzionalità dell'Ufficio delle Consigliere di Parità e la partecipazione della consigliera delegata alle Pari opportunità alle attività locali in questa materia. Sono stati inoltre nominati, con provvedimento del Dirigente del Servizio Affari Generali n. 431 del 16 settembre 2019, i componenti del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing e si colloca in una posizione sinergica rispetto alla consigliera di parità.
Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1701 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Fonti energetiche	Valerio Bussei	Nel corso del 2019 si è continuato a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia". Sono state, inoltre, intraprese azioni per incrementare l'efficienza soprattutto nell'ambito della gestione calore con l'obiettivo di ottimizzare la spesa, pur garantendo adeguati standard di benessere ambientale. In particolare il nuovo appalto di "global service" è stato orientato a proseguire nel percorso di riqualificazione energetica degli immobili provinciali, anche in relazione all'entrata in vigore dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito dell'edilizia pubblica.
Partecipazione a Fondazione E35 per le politiche comunitarie.	19 Relazioni internazionali	Relazioni internazionali	1901 - Relazioni internazionali - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Alfredo L. Tirabassi	E' stata erogata la quota associativa alla Fondazione E35 per l'anno 2019 e l'attività residuale è stata svolta regolarmente.

• **Obiettivi gestionali:**

Gli specifici obiettivi gestionali contengono il dettaglio delle attività e sub-attività ove previste, la tempistica stabilita e realizzata e i singoli indicatori di risultato che permettono di individuare in modo chiaro gli elementi oggettivi per la misurazione, valutazione e rendicontazione finale.

Riepilogo sintetico risultati 2019

Obiettivi di gestione	Unità	Responsabile	Peso	Previsione	Attuazione
R01G1OG1 - SUPPORTO GIURIDICO/AMMINISTRATIVO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R01G1OG10 - INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE DI GARA	Affari Generali	Alfredo Tirabassi	2	100	100
R01G1OG12 - SOSTEGNO AI PROGETTI RIGUARDANTI I RAPPORTI INTERNAZIONALI	Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	1	100	100
R01G1OG13 - COSTITUZIONE UFFICIO ASSOCIATO LEGALITA'	Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	1	100	100
R01G1OG14 - GESTIONE DEI SERVIZI INTERBIBLIOTECARI PROVINCIALI	Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	1	100	100
R01G1OG16 - SISTEMAZIONE MATERIALE ARCHIVISTICO	Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	2	100	100
R01G1OG17 - RINNOVO CONVENZIONE CON I COMUNI PER LA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA	Affari Generali	Alfredo Tirabassi	2	100	100
R01G1OG3 - ATTUAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R01G1OG7 - GESTIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE	Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R01G1OG8 - GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI, ARCHIVI E SERVIZI GENERALI	Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R01G5OG1 - GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE CONVENZIONI RELATIVE AL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI	Personale	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R01G5OG2 - GESTIONE GIURIDICA, AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Personale	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R01G5OG3 - RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E ATTUAZIONE DEL RELATIVO PIANO	Personale	Alfredo Tirabassi	2	100	100
R01G5OG4 - SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, CONTRATTAZIONE DECENTRATA E SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE	Personale	Alfredo Tirabassi	2	100	100
R01G6OG1 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Formazione Professionale	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R01G6000 - CONCLUSIONE E CHIUSURA ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE A PROGRAMMAZIONE POR FSE 2007-2013	Formazione Professionale	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R01OG1 - PARTECIPAZIONE AL COMITATO REGGIO CITTA' UNIVERSITARIA	Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R01OG15 - COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DELLA SETTIMANA A FAVORE DELLA LEGALITA'	Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	1	100	100
R02G1OG2 - ATTIVITA' GESTIONALE DEL SERVIZIO BILANCIO	Bilancio	Del Rio Claudia	1	100	100
R02G1OG3 - ATTIVITA' DI CONTROLLO E RECUPERO ENTRATE	Bilancio	Del Rio Claudia	2	100	100
R02G1OG4 - SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI STORICO/CULTURALI	Bilancio	Del Rio Claudia	1	100	100
R02G1000 - ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO	Bilancio	Del Rio Claudia	1	100	100
R02G5OG1 - L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Informatico	Del Rio Claudia	2	100	100

R02G5OG2 - ATTIVITA' GESTIONALE DEI SISTEMI INFORMATIVI	Informatico	Del Rio Claudia	1	100	100
R02000 - INNOVAZIONE DI ATTIVITA' TRASVERSALI	Informatico	Del Rio Claudia	2	100	100
R05G1OG2 - COMPLETAMENTO E CHIUSURA ATTIVITA' FRD	Lavoro	Alfredo Tirabassi	1	100	100
R05G1OG4 - SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'	Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R06G1OG01 - PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	2	100	100
R06G1OG02 - FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2019/2020	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	1	100	100
R06G1OG03 - SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2019/2020	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	1	100	100
R06G1OG04 - SUPPORTO ALLA SCELTA SCOLASTICA	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	2	100	100
R06G1OG05 - TRASPORTO SCOLASTICO EX L.R. 26/2001	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	1	100	100
R06G1OG06 - EROGAZIONE BORSE DI STUDIO. Ex L.R. 26/2001.	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	2	100	100
R06G1OG08 - PIANO DI INTERVENTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	1	100	100
R06G1OG10 - EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (EX FAMi _Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020)	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	1	100	100
R06G1OG13 - GESTIONE ATTIVITA' SPORTIVE	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	1	100	100
R06G1OG14 - INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI DISABILI	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	1	100	100
R06G1OG16 - STRUMENTI DI ANALISI STATISTICA	Programmazione scolastica	Campeol Anna Maria	2	100	100
R06G1OG17 - PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS PLUS	Programmazione scolastica	Anna Campeol	1	100	100
R06G1OG9 - Piano di azione annuale per l'orientamento e il successo formativo	Programmazione scolastica	Anna Maria Campeol	1	100	100
R07G1OG00 - Avvio della predisposizione del PTAV	Pianificazione Territoriale	Annamaria Campeol	2	100	100
R07G1OG02 - Supporto tecnico sperimentazione nuovi PUG	Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	2	100	100
R07G1OG03 - Istruttoria degli strumenti urbanistici comunali	Pianificazione Territoriale	Campeol Anna Maria	1	100	100
R07G1OG04 - Gestione del Sistema Informativo Territoriale	Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	1	100	100
R07G1OG05 - Raccolta dati abusi edilizi	Pianificazione Territoriale	Campeol Anna Maria	1	100	100
R07G1OG06 - Espressione pareri di compatibilità di progetti	Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	1	100	100
R07G1OG08 - Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive	Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	1	100	100
R07G1OG09 - Gestione e valorizzazione dei parchi provinciali	Pianificazione Territoriale	Campeol Anna Maria	1	100	100
R07G1OG16 - Elaborazione varianti al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valore di PAE	Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	2	100	100
R07G3OG1 - Sostegno alle fondazioni e istituzioni culturali	Servizio Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100	100
R08G1OG1 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	2	100	100
R08G1OG10 - MOBILITA' SOSTENIBILE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	1	100	100
R08G1OG11 - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE DEI TERRITORI	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	2	100	100
R08G1OG12 - MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DELL'ENTE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	2	100	100

R08G1OG14 - UNITA' SPECIALE EDILIZIA SCOLASTICA	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Valerio Bussei	1	100	100
R08G1OG2 - GESTIONE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI PUBBLICI E DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	1	100	100
R08G1OG3 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	1	100	100
R08G1OG4 - ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE RIVOLTA AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	2	100	100
R08G1OG5 - GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	1	100	100
R08G1OG6 - PATRIMONIO EDILIZIO PROVINCIALE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	2	100	100
R08G1OG7 - GESTIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE DELL'EDUCAZIONE E DELL'ENTE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	2	100	100
R08G1OG8 - EDILIZIA SCOLASTICA	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	2	100	100
R08G1OG9 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Bussei Valerio	1	100	100
R08G2OG1 - IMPLEMENTAZIONE DELLE SICUREZZE AMBIENTALI E DELLA PERSONA	Vigilanza	Bussei Valerio	1	100	100
R08G3OG1 - GESTIONE PROCEDURE ESPROPRIATIVE	Espropri	Bussei Valerio	1	100	100
R08G3OG3 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E GESTIONE DEI RELATIVI CONTRATTI	Espropri	Bussei Valerio	1	100	100
R08G5OG1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI	Trasporti	Bussei Valerio	1	100	100
R10G1OG1 - Adempimenti LR 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico"	UNITA' SPECIALE per l'EDILIZIA SCOLASTICA e la SISMICA	Daniele Pecorini	2	100	100

Dettaglio degli indicatori

DESCRIZIONE OBIETTIVO	UNITÀ GESTIONE	DESCRIZIONE INDICATORI	PREVISIONE	CONSUNTIVO
SUPPORTO GIURIDICO/AMMINISTRATIVO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	Affari Generali	Numero di atti adottati dagli organi istituzionali	300	321
		Numero sedute Consiglio provinciale e Assemblea dei Sindaci	15	16
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE DI GARA	Affari Generali	iniziative di formazione	1	1
		NUMERO DELLE PROCEDURE TELEMATICHE ESPLETATE	25	26
SOSTEGNO AI PROGETTI RIGUARDANTI I RAPPORTI INTERNAZIONALI	Affari Generali	Atti prodotti	3	4
COSTITUZIONE UFFICIO ASSOCIATO LEGALITA'	Affari Generali	Numero delle domande inoltrate	450	787
GESTIONE DEI SERVIZI INTERBIBLIOTECARI PROVINCIALI	Affari Generali	Atti adottati e liquidazioni effettuate	12	12
SISTEMAZIONE MATERIALE ARCHIVISTICO	Affari Generali	Sopralluoghi nei locali oggetto di sistemazione dell'Archivio per verifica regolare esecuzione del servizio.	20	24
		Incontri per analisi e condivisione periodica con la ditta appaltatrice delle modalità di esecuzione del servizio.	12	12
RINNOVO CONVENZIONE CON I COMUNI PER LA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA	Affari Generali	Incontri con i comuni e con gli enti aderenti alla SUA	7	7
ATTUAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	Affari Generali	Numero di piani approvati	1	1
GESTIONE DELLA STAZIONE UNICA	Affari Generali	N. procedure di gara attivate dalla Stazione Unica Appaltante	45	53

APPALTANTE GESTIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE		N. procedure di gara concluse dalla SUA	30	46
GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI, ARCHIVI E SERVIZI GENERALI	Affari Generali	Numero comunicazioni PEC gestite in ingresso dalla casella istituzionale	12000	15609
		Numero documenti inviati al PARER per la conservazione digitale	13500	16703
		Numero di protocolli acquisiti all'archivio di deposito	1350	2028
		Numero di procedure di gara o selettive gestite per quanto riguarda la ricezione e la protocollazione	35	84
		Numero rilevazioni periodiche dei protocolli non fascicolati relative a tutti gli uffici dell'Ente	3	3
GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE CONVENZIONI RELATIVE AL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI	Personale	Elaborazione e messa a disposizione dei dati relativi al personale trasferito all'Agenzia Reg. per il Lavoro - percentuale	100	100
		Elaborazione dei cartellini mensili, invio dati conoscitivi e comunicazioni agli enti datori di lavoro del personale trasferito e ri-delegato - percentuale	100	100
		Sistemazioni posizioni previdenziali del personale trasferito specificamente richieste, nei tempi previsti - percentuale	100	100
		Comunicazione esiti valutazioni del personale distaccato – entro gg.	30	5
GESTIONE GIURIDICA, AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Personale	Aggiornamento mensile data-base del personale	12	12
		Rilevazione del personale in servizio (monitoraggio trimestrale)	4	4
		Compilazione tabelle conto annuale e relazione allegata nei tempi previsti – percentuali giorni scadenza	100	98
		Chiusura rendiconti e recuperi gestione buono pasto anno precedente – n.mese	5	5
		Proroga annuale convenzione per la sorveglianza sanitaria – n. mese	6	5
RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E ATTUAZIONE DEL RELATIVO PIANO	Personale	Numero di procedure di reclutamento attivate	4	8
		Numero concorsi pubblici banditi	1	4
SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, CONTRATTAZIONE DECENTRATA E SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE	Personale	Riunioni sindacali tra delegazioni trattanti	6	8
		Firma definitiva contrattazione 2018 entro i tempi per la dichiarazione in conto annuale - percentuale gg.	100	96
		Elaborazione bozza nuovo CDI da sottoporre alle parti sindacali - entro mese	6	5
		Pagamento accessori ai dipendenti - n. mese	8	8
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Formazione Professionale	Controlli richieste di pagamento	110	259
		Verifiche rendicontuali	18	28
		Numero di autorizzazioni gestite	100	204
		Registri di classe e schede stage/autorizzati e vidimati	75000	100080
		Verifiche in loco effettuate	30	47
		N. comunicazioni PEC gestite	450	744
CONCLUSIONE E CHIUSURA ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE A PROGRAMMAZIONE POR FSE 2007-2013	Formazione Professionale	Buoni e disposizioni emessi	11	49
		Controlli richieste di pagamento	3	3
		Verifiche rendicontuali	3	3
COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DELLA SETTIMANA A FAVORE DELLA LEGALITA'	Affari Generali	Riunioni di coordinamento	6	6
		Atti adottati e liquidazioni effettuate	7	8
ATTIVITA' GESTIONALE DEL SERVIZIO BILANCIO	Bilancio	Numero impegni	2700	2858
		Numero accertamenti	700	888
		Mandati di pagamento	3600	4885
		Reversali di incasso	2000	2659
		Fatture elettroniche registrate	3000	4356
		Registrazioni cassa economale	170	81
		Buoni economici	80	65
		Tempo medio pagamento fatture (giorni)	30	35,5
		Dichiarazioni fiscali	4	4
		Cedolini consilia di parità	12	12
		Contravvenzioni subite in materia fiscale	0	0
		Determinazioni con impegno di spesa controllate	750	1043
ATTIVITA' DI CONTROLLO E RECUPERO ENTRATE	Bilancio	Numero report IPT	12	12
		Numero report RCAuto	12	12
		Verifiche formalità IPT	2	2
		Percentuale passaggio a ruolo accertamenti non pagati	100	100

		Giorni emissione ingiunzioni	6	5
		Aggiornamento Piattaforma Crediti Commerciali	12	12
ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO	Bilancio	Variazioni di bilancio	3	4
		Variazioni di PEG	3	4
		Verifiche di PEG	3	3
		Report controllo di gestione	3	3
		Società partecipate monitorate	20	20
		Società partecipate incluse nell'area di consolidamento	9	10
L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Informatico	Numero di incontri comitati tecnici Cn-ER, LEPIDA e Comunità Tematiche	15	15
		Percentuale di comuni che hanno utilizzato la nuova procedura a riuso per la gestione dei risultati elettorali, rispetto alle tornate elettorali effettuate nell'anno.	90	100
		Percentuale di copertura del wifi pubblico EmiliaRomagnaWiFi, nelle zone di accesso al pubblico degli edifici dell'Ente (considerando 7 zone prioritarie da coprire).	100	100
		Percentuale di sedi raggiunte da rete provinciale, con accessibilità alla banda larga	60	60
		Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione informatica (sicurezza, rafforzamento competenze digitali, privacy) rispetto ai dipendenti complessivi.	70	70
ATTIVITA' GESTIONALE DEI SISTEMI INFORMATIVI	Informatico	Percentuale di ticket chiusi rispetto al totale dei ticket aperti (richieste assistenza intranet, telefonate, telefonate all'helpdesk)	95	95
		Implementazione nuove procedure informatizzate/statistiche realizzate	5	8
		Numero di accessi/visitatori alla intranet provinciale	2700	2700
		Numero di accessi/visitatori del sito internet istituzionale	300000	300000
INNOVAZIONE DI ATTIVITA' TRASVERSALI	Informatico	% di dematerializzazione procedure di gestione del personale (cartellini, cedolini, cambio residenza e conto corrente, richiesta ferie, mancata timbratura, autorizzazione missione e rimborso, etc)	100	100
		Open Data: numero di incontri di studio ed analisi	5	5
SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'	Affari Generali	LIQUIDAZIONI INDENNITA'i	20	20
PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	Programmazione scolastica	Sedute della Conferenza Provinciale di Coordinamento	1	1
		Copie dell'Annuario diffuse	500	600
		Incontri di verifica delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado	10	38
		Istruttoria richieste di modifica della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado	15	34
		Sedute della Commissione di Concertazione	1	1
FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2019/2020	Programmazione scolastica	Viaggi settimanali in palestra delle scuole secondarie di secondo grado	150	225
		Percentuale di scuole secondarie di secondo grado che necessitano del servizio di trasporto in palestra	40	62
		Impianti sportivi necessari a garantire l'attività curricolare di scienze motorie e sportive delle scuole secondarie di secondo grado	21	38
SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2018/2019	Programmazione scolastica	Azioni a sostegno dell'autonomia scolastica	4	4
SUPPORTO ALLA SCELTA SCOLASTICA	Programmazione scolastica	Studenti, genitori, insegnanti coinvolti nell'orientamento e ri-orientamento scolastico e universitario	4000	8782
		Iniziative e strumenti di informazione orientativa	3	3
TRASPORTO SCOLASTICO EX L.R. 26/2001	Programmazione scolastica	Approvazione programma annuale trasporto scolastico	1	1
		Numero alunni trasportati in tutta la provincia	4000	5055
		Elaborazione piano di finanziamento dei comuni per il trasporto scolastico	1	1
EROGAZIONE BORSE DI STUDIO. Ex L.R. 26/2001.	Programmazione scolastica	Domande di borsa di studio istruite	800	1581
		Percentuale controlli effettuati sui beneficiari di borse di studio	5	5
PIANO DI INTERVENTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA	Programmazione scolastica	Numero progetti di qualificazione e miglioramento presentati dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie	20	22
		Numero schede validati relative alle scuole dell'infanzia non statali inserite nel sistema regionale informativo	135	138
		Riunioni di coordinamento con i comuni	2	2
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (EX FAMI _Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020)	Programmazione scolastica	Partecipazione Forum Immigrazione Comune RE	1	1
GESTIONE ATTIVITA' SPORTIVE	Programmazione	Turni di attività assegnati nelle palestre	220	223

	scolastica			
INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI DISABILI	Programmazione scolastica	Incontri dei gruppi di lavoro sulla disabilità	3	7
		Numero tutor assegnati per l'integrazione scolastica alunni disabili	50	79
STRUMENTI DI ANALISI STATISTICA	Programmazione scolastica	Open Data: numero di incontri di studio ed analisi	5	5
		Rilevazioni statistiche seguite	2	2
PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS PLUS	Programmazione scolastica	Neodiplomati selezionati per esperienze di mobilità	5	15
Piano di azione annuale per l'orientamento e il successo formativo	Programmazione scolastica	Redazione piano annuale	1	1
		Numero Incontri Cabina di Regia (Partenariato socioeconomico e gruppo tecnico di lavoro)	1	17
Avvio della predisposizione del PTAV	Pianificazione Territoriale	Costituzione Ufficio di Piano	1	1
		Avvio aggiornamento quadro conoscitivo	1	1
Supporto tecnico sperimentazione nuovi PUG	Pianificazione Territoriale	Numero protocolli siglati	1	1
Istruttoria degli strumenti urbanistici comunali	Pianificazione Territoriale	Varianti urbanistiche esaminate ai sensi della LR 47/78	9	19
		Strumenti urbanistici e atti di pianificazione esaminati ai sensi della LR 20/2000	30	38
		Strumenti urbanistici ai sensi della legge regionale 24/2017	6	13
Gestione del Sistema Informativo Territoriale	Pianificazione Territoriale	Numero di prodotti cartografici/elaborazioni messi a disposizione degli utenti	50	62
		Numero di piani urbanistici e varianti inseriti nell'Osservatorio urb.	3	3
Raccolta dati abusi edilizi	Pianificazione Territoriale	Numero elenchi abusi edilizi comunali processati	400	545
Espressione pareri di compatibilità di progetti	Pianificazione Territoriale	Numero pareri rilasciati	15	38
Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive	Pianificazione Territoriale	PAE e PCA esaminati	2	3
		Partecipazione a incontri e iniziative legate al progetto di valorizzazione dei percorsi minerari delle argille di Baiso	1	2
Gestione e valorizzazione dei parchi provinciali	Pianificazione Territoriale	Autorizzazioni rilasciate nell'anno	8	8
Elaborazione varianti al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valore di PAE	Pianificazione Territoriale	Controdeduzioni alle osservazioni presentate sulla variante PIAE/PAE del Comune di Toano	1	1
		Predisposizione atti tecnici per adozione Variante PIAE/PAE Toano	1	1
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Numero contratti di locazioni attive gestiti	25	25
		Numero di processi di alienazioni attivate	1	2
MOBILITA' SOSTENIBILE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Interventi iniziati/completati per la mobilità sostenibile e per la riqualificazione ambientale della rete stradale provinciale (ciclabili, mitigazione acustica, ecc.)	5	9
		Numero iniziative per educare alla sicurezza della mobilità e interventi per il miglioramento del trasporto pubblico locale	1	2
MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE DEI TERRITORI	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Interventi progettati e/o iniziati	7	9
		Interventi terminati	2	4
		Numero accordi/intese sottoscritti	5	9
MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DELL'ENTE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Interventi di messa in sicurezza della sede stradale realizzati nell'anno di riferimento (sul corpo stradale e sui ponti)	8	15
		Rifacimento o ripassatura segnaletica orizzontale (km di strade)	500	500
		Sfalci completi delle pertinenze stradali sulla rete viaria principale (km. di strade)	960	960
		Strade riasfaltate o sistemate (km di strade)	5	35
UNITA' SPECIALE EDILIZIA SCOLASTICA	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Aggiudicazione lavori	6	6
GESTIONE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI PUBBLICI E DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Proposte di deliberazioni, decreti e determinazioni in materia di lavori pubblici	200	306
		Ordinanze procedimenti sanzionatori predisposte	40	51
		Ordinanze di regolazione del traffico da Codice della Strada	250	258
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Report periodici di attuazione delle opere pubbliche	4	4
ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE RIVOLTA AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Numero collaborazioni con i Comuni per attività di progettazione e/o direzione lavori	3	4
GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE	Infrastrutture e mobilità	Concessioni/Autorizzazioni/nulla osta rilasciati	300	643

	sostenibile, patrimonio ed edilizia	Autorizzazioni per trasporti eccezionali	1500	2640
GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PROVINCIALE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Lavori iniziati/completati relativamente agli interventi finanziati	2	7
		Progettazioni eseguite	1	2
GESTIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE DELL'EDUCAZIONE E DELL'ENTE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Richieste di intervento pervenute presso il call center limitatamente agli interventi di manutenzione e gestione calore	1500	3498
		Percentuale ordinativi effettuati/ricieste intervento pervenute	60	91
		Numero compilazione da parte dei vari utenti di questionario di gradimento	1	1
		Percentuale di gradimento soddisfacente da parte dell'utenza	60	84
EDILIZIA SCOLASTICA	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Lavori iniziati/completati relativamente agli interventi finanziati	3	4
		Progettazioni eseguite	3	4
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Progettazioni e/o interventi eseguiti	1	1
IMPLEMENTAZIONE DELLE SICUREZZE AMBIENTALI E DELLA PERSONA	Vigilanza	Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia stradale	50	117
		Servizi di vigilanza effettuati da agenti di polizia provinciale	800	1268
		Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia venatoria e piscatoria	150	272
		Controlli nelle materie di competenza	1500	4812
GESTIONE PROCEDURE ESPROPRIATIVE	Espropri	Notifiche decreti di esproprio	12	12
		Atti amministrativi inerenti le procedure espropriative	15	17
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E GESTIONE DEI RELATIVI CONTRATTI	Espropri	N° richieste gestite con procedura di magazzino	190	289
		Autoveicoli dismessi ed acquistati	8	16
		Affidamenti mediante piattaforme telematiche del MEPA	45	50
		Predisposizione atti amministrativi	60	91
GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI	Trasporti	Autorizzazioni N.C.C. e licenze in conto proprio	420	341
		Autorizzazioni per manifestazioni sportive su strada	40	52
		Sedute d'esame per istruttore/insegnante scuola guida, preposto agenzia pratiche auto, direttore impresa trasporto merci/persone, ruolo conducenti CCIAA	16	11
		Atti assunti per autoscuole, agenzie pratiche auto, scuole nautiche, centri di revisione	380	387
Adempimenti LR 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico"	UNITA' SPECIALE per l'EDILIZIA SCOLASTICA e la SISMICA	Tempo medio di rilascio concessioni/autorizzazioni	60	25
		Richieste di incontri per chiarimenti normativa e procedure sismiche di professionisti e tecnici esterni	150	414

Le attività svolte nei diversi ambiti di intervento, anche in caso di attività ordinarie, contengono in buona misura spunti di rilevanza prioritaria o innovativa, in quanto l'Ente si trova a gestire una complessa situazione definibile ancora come “emergenziale” per gli effetti distorsivi che le norme sul riordino e di “spending review” hanno prodotto.

In tale situazione, in molti casi la garanzia di una corretta gestione e del mantenimento del controllo di tutte le fasi dei procedimenti, anche non aventi di per sé natura eccezionale, diventa un significativo valore aggiunto ed elemento performante per gli uffici e il personale assegnato.

Le condizioni di fatto hanno dunque determinato l'elevazione dell'ordinario a straordinario e spesso si sono verificate situazioni in cui problematiche e difficoltà eccezionali e “acute”, hanno finito per cronicizzarsi, rendendo difficoltosa la gestione e lo svolgimento delle mansioni proprie di ciascuno. Tali situazioni possono essere fronteggiate solo grazie al contributo di tutto il personale attraverso modalità organizzative che prevedono un'ampia flessibilità e collaborazione tra i vari settori dell'Ente, una continua razionalizzazione di risorse umane e strumentali e, inevitabilmente, un aumento generalizzato delle richieste di professionalità al personale dipendente e del livello delle prestazioni lavorative medie.

Gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione sono stati dunque tutti collegati alla performance del personale, dei

dirigenti e incaricati di posizione organizzativa/alta professionalità, secondo i rispettivi sistemi di valutazione e sono declinati in relazione agli obiettivi ed alle aree di miglioramento di ciascuno, eventualmente individuate.

Seppure tra rilevanti difficoltà, l'Ente è comunque riuscito a garantire un'adeguata copertura di personale e risorse a tutti i servizi primari e strategici dell'Ente con uno sforzo particolare per i servizi di staff, nei quali si è riusciti a mantenere il presidio e l'autosufficienza per quanto riguarda professionalità e dotazioni, fronteggiando spesso situazioni di effettiva emergenza.

E' stata raggiunta anche una buona funzionalità nei settori che vedono la compresenza di personale oggi appartenente a diverse fattispecie (provinciale e regionale distaccato alla Provincia), con una attività continua di confronto e negoziazione con gli altri enti coinvolti dal riordino delle funzioni.

Le scelte effettuate nel 2019, ancora una volta, sono state coerenti con i temi della razionalizzazione della spesa pubblica, volta ad eliminare eccessi e sprechi, ad aumentare l'efficienza della macchina amministrativa e a mantenere la qualità dei servizi per cittadini e imprese.

Si è posta particolare attenzione nell'orientare l'azione dell'Ente, agli ambiti che le leggi di riforma istituzionale hanno inteso dare al nuovo sistema-provincia che da un lato mantiene proprie funzioni fondamentali (tra le più rilevanti la garanzia e il presidio della rete stradale e dell'edilizia scolastica, nodi da sempre ad elevata problematicità e sensibilità), dall'altra svolge un ruolo di area vasta, nei confronti del territorio e delle relazioni con altri enti e utenti, svolgendo anche azioni di supporto e consulenza per i comuni, rafforzando quindi l'identità territoriale.

Infine, per dare evidenza alle funzioni svolte dall'Ente nell'ambito delle funzioni fondamentali, è stato individuato il seguente progetto speciale, particolarmente rilevante, a cui collegare azioni incentivanti per il personale con assegnazione delle relative risorse economiche da destinare all'incentivazione del personale:

PROGETTO SPECIALE - CONSUNTIVO 2019

Progetto: Mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi di vigilanza e sicurezza stradale

Premessa

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare la possibilità di intervenire e presidiare in modo continuativo i tratti di strada di competenza provinciale, soprattutto nelle occasioni, purtroppo sempre più frequenti, in cui vengono meno le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale, come ad esempio tratti stradali coinvolti da dissesti e movimenti franosi, ponti stradali che devono essere monitorati in occasione delle piene e, più in generale, l'intera rete provinciale in caso di neve, ghiaccio o allestimento di particolari cantieri.

Attività e personale coinvolto:

Il blocco delle assunzioni e del turn-over con la conseguente presenza numerica di personale operaio giunta ai minimi storici, ha reso sempre più problematica l'operatività manutentiva sulla rete stradale provinciale. L'organizzazione delle U.O. di Manutenzione Strade Nord e Sud permane difficoltosa anche sul fronte della sorveglianza, sul quale continua con successo l'impiego degli operatori di sorveglianza, profilo creato in passato con una visione già orientata alla situazione attuale, e la flessibilità territoriale con cui le figure vengono periodicamente assegnate alle diverse zone da presidiare.

Il progetto pertanto, pur non rivestendo carattere di novità, risulta particolarmente prezioso per garantire e favorire la mutua collaborazione del personale operaio, sorvegliante e tecnico anche nelle azioni manutentive o negli interventi straordinari e/o urgenti da mettere in atto su un territorio che ha un'estensione molto ampia, maggiore di una singola zona, in un momento storico di criticità sia per quanto riguarda le risorse umane che per quelle finanziarie.

Per quanto riguarda la tipologia di intervento e attività, le azioni si possono sinteticamente riassumere in:

- azioni manutentive straordinarie/urgenti nei territori montani legate in particolare modo ai dissesti idrogeologici e ai movimenti franosi dovuti alle intense precipitazioni, che hanno comportato necessità di consolidamenti, presidi delle zone colpite e dell'evoluzione dei fenomeni, gestione delle problematiche relative alla sicurezza ed alla circolazione stradale talvolta con installazione di cantieri, di sensi unici alternati, di restringimenti di carreggiata o anche di provvedimenti di chiusura delle strade;

- azioni di monitoraggio dei ponti stradali in occasione delle frequenti piene e dell'innalzamento dei livelli idraulici con possibili rischi per i manufatti;
 - nei territori colpiti da eventi climatici estremi, come forti venti e nubifragi, specialmente nelle zone di pianura, interventi urgenti per la rimozione delle alberature schiantate al suolo e il ripristino delle normali condizioni di sicurezza;
 - durante il periodo invernale, sull'intera rete e in particolare in territorio montano, attività di sorveglianza e monitoraggio per la verifica delle condizioni stradali in situazioni di precipitazioni nevose e gelate ed interventi urgenti per spalatura o salatura strade;
 - interventi urgenti di ripristino con manutenzione di pavimentazioni stradali e pertinenze nelle quali gli interventi di rifacimento sono diventati meno frequenti a causa delle scarse risorse finanziarie.
- Per quanto attiene al personale, ci precisa che il progetto coinvolge anche il personale responsabile di reparto e il personale tecnico sia delle unità manutentive, sia di altre U.O. con esperienza di viabilità che normalmente partecipa anche ai servizi di reperibilità, al fine di garantire la più ampia copertura ed efficienza.

Modalità attuative:

In data 22.06.2020 con proprio atto n° 258, il dirigente del servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, ha rendicontato le attività svolte relazionando in merito a:

- disponibilità di intervento in occasione di precipitazioni nevose e gelicidio, sia con interventi diretti di salatura preventiva, oltre che con interventi di ausilio e di controllo delle ditte esterne affidatarie del servizio di sgombero neve;
- disponibilità al controllo diretto dei dati forniti dagli apparecchi satellitari installati sui mezzi di sgombero neve e di salatura, ed elaborazione, verifica e controllo degli stessi;
- disponibilità di intervento in situazioni di particolare emergenza e criticità (alluvioni, nubifragi, frane, ecc.);
- disponibilità al controllo, supporto e/o esecuzione diretta degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete stradale di competenza, svolti direttamente dalla Provincia o a mezzo di ditte esterne.

In generale, e' stata riscontrata una buona partecipazione nell'espletamento delle attività sopra descritte, che nel suo complesso hanno consentito di mantenere e in talune circostanze di migliorare il servizio offerto alla collettività in termini di sicurezza agli utenti della strada. Inoltre mediante l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane interne della Provincia di Reggio Emilia si e' anche raggiunto l'obiettivo di un non trascurabile contenimento dei costi di gestione del patrimonio viario di competenza.

Personale potenzialmente coinvolto (operai, sorveglianti, tecnici): n.42

Personale partecipante: n.41

Personale coinvolto nella distribuzione del budget incentivante assegnato al progetto: n.39

Premi stanziati: € 40.000,00 – premi in distribuzione: € 40.000,00

L'incentivo sarà distribuito tra il personale coinvolto, esclusi i titolari di posizione organizzativa, sulla base dei dati consuntivi agli atti del servizio e delle valutazioni e rendicontazioni delle attività svolte e della partecipazione di ciascuno.

2.3 STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

Nell'esaminare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente, si sono evidenziati in primo luogo gli esiti dei programmi aventi rilevanza strategica.

Per tutti gli obiettivi sono stati esaminati gli indicatori di risultato con l'indicazione degli eventuali scostamenti. Gli indicatori hanno riguardato specificamente diversi ambiti di attività come il soddisfacimento delle domande interne ed esterne, la realizzazione degli interventi, il costo medio, la tempistica, la variazione delle attività, i tempi medi di istruttoria, ecc., e concorrono alla rilevazione di carattere generale sulla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente, sullo sviluppo delle relazioni con i destinatari dei servizi stessi, sull'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi), ed, ancora, sullo sforzo condiviso per il raggiungimento di obiettivi di mantenimento della qualità raggiunta, in considerazione della difficile situazione in cui l'Ente si trova e della necessità di operare in condizioni di emergenza ed eccezionalità.

A conclusione del ciclo di gestione della performance, si evidenziano oltre ai risultati ottenuti, gli strumenti di misurazione utilizzati per la verifica e il rendiconto degli obiettivi.

Per quanto attiene agli obblighi di pubblicità, sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sono pubblicati tutti i dati e informazioni richiesti dalla normativa nell'ambito delle varie sottosezioni; tale funzionalità assolve anche al compito di rendere visibile e conoscibile la realtà dell'Ente e migliorarne la comprensibilità e fruibilità da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda il monitoraggio della soddisfazione degli utenti, seppure nell'attuale fase riorganizzativa dell'Ente e di ridefinizione delle competenze assegnate ai singoli uffici, non sia stato possibile attuare una sistematica e strutturata rilevazione della customer satisfaction presso il pubblico, è stato comunque costantemente presidiato attraverso l'esame dei contatti registrati dai sistemi informativi, e mediante l'utilizzato del sito istituzionale e delle pagine Facebook, Twitter, ecc. come veri strumenti di comunicazione di iniziative, coinvolgimento dei cittadini e raccolta di suggerimenti.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo del coinvolgimento degli stakeholders è presente sul sito internet una sezione dedicata al dialogo con il cittadino, per comunicare direttamente con la Provincia di Reggio Emilia, per porre domande, segnalare eventi, o semplicemente esprimere giudizi e suggerimenti.

Nuovo Sistema di valutazione della performance del personale

A seguito del rinnovo del Contratto Collettivo nazionale di Lavoro del personale dipendente, sottoscritto il 21/5/2018, sono stati definiti in sede di confronto alcuni criteri generali per l'elaborazione di un nuovo sistema di valutazione della performance di tutto il personale, poi adottato con decreto del Presidente n.340 del 27/12/2018.

Il nuovo sistema è entrato in vigore dall'anno 2019, per quanto riguarda gli elementi di valutazione e la nuova scheda individuale prevista per ogni profilo di responsabilità e categoria contrattuale (segretario generale, dirigenti, posizione organizzative, personale dei livelli).

Pertanto se ne riportano in sintesi i principi ispiratori, gli obiettivi che si intende raggiungere e i relativi strumenti.

Il nuovo sistema di valutazione del personale della Provincia di Reggio Emilia si pone la finalità di misurare l'andamento annuale della performance, verificando il contributo di ciascuno alla performance dell'Ente, promuovendo il cambiamento organizzativo, lo sviluppo professionale e la motivazione, in una logica di miglioramento continuo e di equa assegnazione degli incentivi.

Il sistema si basa sul sistema di valori dell'ente (allegato al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione) identificando le competenze e i comportamenti che nell'ambito del ruolo e del lavoro di ciascuno e nel contesto di riferimento, assumono una particolare rilevanza.

E' pertanto una fondamentale leva di crescita delle competenze professionali e manageriali e dell'organizzazione nel suo complesso, per questo:

- opera in modo integrato con altri sistemi gestionali, con particolare riferimento al sistema di programmazione e controllo, al quale si coordina attraverso appositi indicatori finalizzati alla verifica della performance, con l'obiettivo di migliorare continuamente i risultati dell'ente;

- coinvolge tutti gli attori dell'organizzazione in una logica di processo di crescita comune. Il sistema intende, nello

specifico, raggiungere le seguenti finalità:

- sviluppare le competenze gestionali e organizzative di dirigenti e titolari di posizione organizzativa valutando la capacità sia di raggiungere obiettivi strategicamente prioritari e di miglioramento, sia di ottimizzare l'attività ordinaria, nonché il possesso delle competenze proprie di chi per ruolo è chiamato al più efficiente ed efficace utilizzo delle risorse che gli sono affidate;
- far crescere, attraverso il confronto, la professionalità del personale di cat. B, C e D, collegando la valutazione delle prestazioni sia ai comportamenti sia al raggiungimento degli obiettivi individuali e/o dell'attività ordinaria;
- consolidare i valori dell'Ente, da porre alla base dei comportamenti di tutti i soggetti che operano nei vari ruoli dell'Amministrazione Provinciale;
- accrescere la partecipazione attiva del valutato nel processo valutativo, attraverso momenti di confronto e di autovalutazione;
- garantire la trasparenza di metodi e risultati prevedendo la pubblicazione dei risultati della valutazione opportunamente elaborati e in forma anonima sul sito web dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- garantire la correttezza del processo di valutazione individuale, collocato nel più ampio ciclo di gestione della performance, attraverso la validazione, per ciascun anno di riferimento, dei dati consuntivi da parte di un organismo esterno, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) al quale compete di fornire il proprio contributo professionale al processo di misurazione e valutazione della performance, monitorandone il funzionamento complessivo ed elaborando infine la proposta di valutazione annuale dei dirigenti, ai sensi degli artt. 7 e 14 del D.Lgs. 150/2009;
- garantire il collegamento tra retribuzione accessoria e performance, utilizzando i sistemi premianti previsti dalla contrattazione collettiva e decentrata, secondo criteri di valorizzazione del merito.

I criteri generali ispiratori del Manuale di Valutazione della performance della Provincia di Reggio Emilia, sono i seguenti:

1. Il sistema di valutazione della performance è unico per tutto l'ente e per tutto il personale (segretario generale, dirigenti, posizione organizzative, personale dei livelli), ma contiene elementi differenziali per tener conto dei diversi livelli di responsabilità e professionalità.
2. La struttura della scheda è quindi comune ma sono introdotti elementi distintivi per quanto riguarda la ponderazione dei diversi fattori e alcuni elementi legati a specifiche prestazioni professionali.
3. Il sistema di valutazione produce per ciascun dipendente un'unica valutazione che verrà utilizzata sia per l'attribuzione dei premi correlati alla performance sia per la formulazione delle graduatorie ai fini dell'attribuzione della progressione economica, secondo le modalità che definite in sede di contrattazione decentrata ai sensi, rispettivamente, delle lettere b) e c) dell'art. 7 del CCNL del 21/05/2018.
4. La valutazione della prestazione individuale è costruita, in parte, sulla misurazione degli obiettivi raggiunti a livello di ente, di servizio e individuali o di gruppo e, in parte, della considerazione dei comportamenti organizzativi.
5. Il peso ponderale attribuito ai diversi elementi valutativi varia in base alla collocazione organizzativa e al ruolo delle diversi gruppi di dipendenti.
6. La valutazione relativa ai comportamenti organizzativi è espressa in decimi, mentre il raggiungimento degli obiettivi è espresso in percentuale. La valutazione finale, composta con i pesi ponderali attribuiti a ciascun fattore è espressa in centesimi con possibilità di un unico decimale.

Elementi della valutazione

La valutazione individuale prevede due ambiti, composti ciascuno da due macro aree, così individuati:

A) Performance Organizzativa

- Risultato di Ente, cioè la performance complessiva dell'Ente, misurata attraverso la salute economico-finanziaria, la salute organizzativa e gli impatti, oltre ai risultati degli strumenti di programmazione e controllo, ottenuti risalendo "l'albero della performance" (partendo dai risultati di tutti gli obiettivi gestionali di PEG si definisce il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi di DUP, che a loro volta concorrono all'attuazione delle linee di mandato dell'amministrazione). Il risultato di ente è espresso in termini percentuali in un unico valore di sintesi che rappresenta il contributo del singolo al risultato conseguito.

- Risultato di servizio: derivante dai risultati degli obiettivi gestionali di PEG, individuati ai fini della valutazione, relativi al servizio o unità operativa di appartenenza.

B) Performance Individuale

- Risultato individuale e/o di gruppo: inteso come performance relativa agli obiettivi operativi di DUP, obiettivi gestionali di PEG o di attività strutturali di PEG assegnati al valutato personalmente o al suo gruppo di lavoro.

- le competenze professionali, individuate tenendo conto delle strategie dell'amministrazione e valutate attraverso l'osservazione dei comportamenti lavorativi nel periodo considerato.

Per le figure dirigenziali e gli incaricati di PO sono prese in considerazione anche le relative competenze manageriali.

Annualmente, oltre alle competenze contenute nel sistema, il dirigente può individuare specifiche competenze per il personale di cat. B, C e D.

Le competenze professionali e manageriali sono aggiornate periodicamente dall'amministrazione tenendo conto dei processi di cambiamento organizzativo.

Gli elementi individuati nella scheda di valutazione nella parte relativa alle tre macro aree "Risultati" derivano dai dati del monitoraggio annuale dei documenti di programmazione, elaborati nei report predisposti dall'unità organizzativa del Servizio Bilancio e confluiscono nella scheda informatica di ogni valutato .

L'area valutativa "competenze professionali e manageriali" è l'area da considerare ai fini dell'art. 55-quater del D. L.gs. 165/2001, così come modificato dal D. L.gs. 75/2017, che prevede il licenziamento disciplinare nel caso di insufficiente rendimento rilevato dalla costante valutazione negativa della performance del dipendente nell'arco dell'ultimo triennio.

Un punteggio inferiore al 60% del punteggio massimo ottenibile rispetto a tali competenze, a seconda della categoria di appartenenza, determina una valutazione negativa.

3. LA VALUTAZIONE

Personale dirigente

Il personale dirigente risulta numericamente molto esiguo e con una sola figura dirigenziale a tempo indeterminato, due dirigenti a tempo determinato oltre ad un altro dirigente fuori dotazione organica, assunto ad inizio anno 2019 a capo dell'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica, nuovo servizio associato istituito in via sperimentale per tre anni; a

questi si aggiunge il Segretario generale, a cui è affidato ad interim il Servizio affari Generali.

Anche il Servizio Programmazione scolastica e diritto allo studio, che prevede funzioni proprie in capo all'Ente e funzioni delegate svolte con personale regionale distaccato, è ricoperto ad interim da altro dirigente dell'Ente.

Vengono inoltre ancora svolte in via del tutto residuale, alcune funzioni dirigenziali relative alla chiusura dei procedimenti ancora in essere su alcune funzioni trasferite non più di competenza dell'Ente, tra le quali i servizi per il Lavoro, ricollocati presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro .

La gestione è risultata dunque ancora tutt'altro che facile.

Ai dirigenti sono stati affidati gli obiettivi gestionali e il presidio delle varie attività e progetti monitorati e valutati in sede di verifica. La valutazione finale dei risultati individuali e l'attribuzione del relativo punteggio è presieduta dall'Organismo Indipendente di Valutazione ed espressa mediante una scheda sintetica con i seguenti parametri:

1. Risultato complessivo del raggiungimento degli obiettivi di Ente /assegnati al servizio (peso 25);
2. Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici espressamente assegnati (peso 25);
3. Competenze professionali e manageriali (peso 50):
 - Flessibilità (10)
 - Armonizzazione (10)
 - Gestione della rete di relazioni (10)
 - Innovazione e creatività (10)
 - Realizzazione (10)

Il punteggio percentuale ottenuto in sede di valutazione determina la misura della retribuzione di risultato e verrà applicato sul valore teorico assegnato a ogni posizione.

Posizioni Organizzative

Come previsto dal CCNL del 21/5/2018, entro un anno dalla sua sottoscrizione, agli enti è fatto obbligo di definire il nuovo assetto dell'area delle posizioni organizzative, pertanto con decreto del Presidente n.118 del 9/5/2019 sono stati ridefiniti criteri e modalità per l'individuazione e l'affidamento degli incarichi di responsabile di Posizione organizzativa, unificando in un unico nuovo assetto anche le posizioni precedentemente individuate come di Alta Professionalità. Con successiva determinazione n.346 del 17/5/2019 si è provveduto all'affidamento della titolarità delle posizioni assegnate alle diverse fasce di retribuzione.

La struttura organizzativa prevede la delega regionale della Formazione Professionale, a cui è assegnata una Posizione Organizzativa, ascritta al Servizio Affari Generali, e ricoperta da un'unità di personale distaccata dalla Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento delle attività svolte dall'ente come Organismo intermedio (art. 50, comma 2, L.R. 13/2015); tale risorsa grava sul fondo regionale, mentre dipende dalla Provincia funzionalmente e dal punto di vista gestionale.

La valutazione del risultato delle figure che rivestono ruoli di Posizione organizzativa è in capo ai rispettivi dirigenti di servizio che l'hanno effettuata secondo criteri e modalità articolati e mediante la scheda di rilevazione con indicazione dei diversi parametri e del grado di soddisfazione raggiunto, il cui punteggio finale è espresso in centesimi, come previsto dal sistema di valutazione adottato. Anche in questo caso nel 2019 è stato utilizzato il nuovo strumento di valutazione del risultato.

Gli elementi di valutazione afferiscono sia al contributo al raggiungimento degli obiettivi (peso 50), sia a competenze

professionali e manageriali (flessibilità, integrazione-sinergia, motivazione e sviluppo del personale, organizzazione, problem-solving – ciascuno con peso 10). I risultati per il 2019 sono complessivamente piuttosto soddisfacenti sintomo della risposta positiva fornita dal personale e anche della ricaduta di incarichi e responsabilità su queste figure.

Personale dipendente

Sulla base dei risultati ed obiettivi raggiunti e dei comportamenti e competenze espresse, i dirigenti di servizio hanno valutato il contributo alla performance del proprio personale, compilando schede di valutazione per ciascun dipendente in cui sono rendicontati sinteticamente i risultati, attribuito un punteggio espresso in centesimi ed eventualmente assegnate aree di intervento e miglioramento quali obiettivi individuali futuri.

Il sistema di performance per l'anno 2019, è articolato in una parte organizzativa relativa alla partecipazione e al coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi di struttura e di gruppo e in una parte individuale, misurante gli obiettivi individuali con peso ponderato differenziato e secondo diversi parametri; per le categorie B e C:

- affidabilità;
- orientamento all'utente;
- cooperazione;
- impegno;
- flessibilità;

per la categoria D:

- flessibilità;
- integrazione-sinergia;
- autonomia;
- problem solving.

Per il settore strade è prevista anche un'ulteriore quota collegata all'apporto fornito con la partecipazione al progetto speciale di sicurezza stradale.

In esito alle valutazioni, si evince la conferma per il 2019 del trend positivo in atto negli ultimi anni.

La distribuzione delle risorse ai dipendenti per ciascuna voce di incentivo, segue le previsioni del sistema, nelle misure e con i criteri determinati dalla contrattazione decentrata in fase di prima applicazione.

4. RELAZIONE IN MERITO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

La Provincia di Reggio Emilia ha affrontato negli ultimi anni una situazione particolarmente complessa derivante dal mutato quadro normativo e dalle conseguenti difficoltà, sia sotto il profilo economico che organizzativo. Completato il processo di trasferimento del personale dei Centri per l'Impiego nel corso dell'anno 2018, l'Ente ha potuto dare forma

definitivamente alla propria struttura organizzativa, in relazione alle attuali funzioni attribuite, e già con Decreto del Presidente n. 80 del 17/04/2018 è stato approvato il Piano Triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità. Nel 2019 è stato portato a compimento la procedura per la nomina dei componenti Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) con atto dirigenziale n.431 del 16/9/2019.

Il contesto ancora caratterizzato da qualche incertezza e dalla carenza di risorse umane, può comportare talvolta particolari carichi di lavoro o responsabilità che si cerca di compensare mediante generali condizioni che possano diminuire i disagi derivanti dalla necessità di conciliare tempi di lavoro e cura della famiglia. Nel corso del 2020, a questo proposito, verranno anche analizzate le risultanze del documento di valutazione del rischio stress lavoro correlato emesso sul finire dell'anno 2019 ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art.28.

Può comunque affermarsi che l'articolazione dell'orario di lavoro, pur essendo stato adottato da diverso tempo, si rileva tuttora un valido strumento per una organizzazione flessibile dei tempi di lavoro in funzione di esigenze organizzative e personali.

La costante riduzione nel corso degli anni di richieste di trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale induce a ritenere che il modello di orario in vigore presso l'ente continui ad essere uno strumento idoneo per permettere di coniugare le esigenze personali e le prestazioni full time delle dipendenti. Nel corso del 2019 l'unica modifica del rapporto di lavoro ha riguardato una lavoratrice già a tempo parziale che ha aumentato la propria prestazione lavorativa. Alla fine del 2019 il personale in part time conta 18 unità di cui il 83% costituito da personale femminile.

Dal punto di vista anagrafico, per effetto della ripresa delle assunzioni per la copertura del turn-over, si registra una piccola ma significativa inversione di tendenza, per cui la percentuale dei dipendenti che ha meno di 40 anni passa dal 2% al 4% mentre quella dei dipendenti che hanno superato i 60 anni scende dal 9% al 6%.

Per quanto riguarda l'utilizzo di congedi parentali, negli ultimi anni è aumentato l'utilizzo frazionato del congedo parentale e l'utilizzo anche da parte dei lavoratori padri. Il congedo parentale ad ore, determinato in tre ore e trentasei minuti equivalenti ad una mezza giornata di lavoro, è stato utilizzato nel corso dell'anno da diverse lavoratrici madri.

Importante traguardo, anche in considerazione dei pochissimi enti che vi hanno già provveduto, è stata la definizione delle linee guida per l'introduzione in forma sperimentale di forme di Lavoro agile nella Provincia di Reggio Emilia, approvate con decreto presidenziale n. 209 del 20/09/2019. Su tali basi sono stati successivamente sottoscritti 3 accordi individuali di Lavoro agile per una dipendente di sesso femminile e due maschile, a fronte di gravi e particolari situazioni familiari o personali che necessitano di una doverosa conciliazione dei tempi di lavoro e di cura propria o della famiglia.

L'utilizzo dei permessi per l'assistenza di familiari in situazione di svantaggio, ai sensi della legge 104/92, ha interessato nel 2019 sia uomini che donne, tendenzialmente in numero maggiore nella fascia d'età superiore ai 50 anni.

Da diversi anni è stabile la presenza femminile nei livelli decisionali dell'Ente: le Posizioni organizzative, complessivamente 15 figure compresa l'unità regionale in distacco, vedono la prevalenza di personale maschile per una sola unità. Nelle microstrutture organizzative rappresentata dalle Unità Operative, tra le 10 ricoperte in totale comprendendo anche le funzioni delegate, la responsabilità viene affidata a 8 dipendenti donne e 2 uomini.

L'unica posizione dirigenziale ricoperta a tempo indeterminato riguarda una dirigente donna; mentre complessivamente a livello dirigenziale con una nuova assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art.110 c.2 di una figura maschile, la presenza è ora paritaria con due uomini e due donne.

La seguente tabella riporta un quadro illustrativo di alcuni elementi significativi in termini di ottica di genere relativi

all'attuale assetto dell'ente:

INDICATORE	VALORE
Personale di sesso femminile (% sul totale complessivo personale dipendente e distaccato)	42,94%
Dirigenti donne	66,66%
Responsabili Posizioni Organizzative donne	46,66%
Età media personale femminile (dirigenti)	58
Età media personale femminile (non dirigenti)	52
Personale di sesso femminile con laurea (% su personale di sesso femminile)	50,85%